

Cl.: 1.1.02

DECRETO n. 322

del 03/07/2019

OGGETTO: ADOZIONE DEL REGOLAMENTO RELATIVO AL DIVIETO DI FUMO NEI LOCALI,  
NELLE PERTINENZE E SUGLI AUTOMEZZI DELL'ATS DELLA VAL PADANA

**IL DIRETTORE GENERALE – Dott. Salvatore Mannino**

Acquisito il parere favorevole del  
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Alessandro Cominelli

Acquisito il parere favorevole del  
DIRETTORE SANITARIO

Dott.ssa Silvana Cirincione

Acquisito il parere favorevole del  
DIRETTORE SOCIOSANITARIO

Dott.ssa Carolina Maffezzoni

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Marina Bentivoglio

## IL DIRETTORE GENERALE

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- Legge 11 novembre 1975, n. 584 – Divieto di fumare in determinati locali e su mezzi di trasporto pubblico;  
Legge 24 novembre 1981, n. 689 – Modifiche al sistema penale;
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 dicembre 1995 - Divieto di fumo in determinati locali della pubblica amministrazione o dei gestori di servizi pubblici;
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3 – Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione – che ha esteso il divieto di fumo a tutti i luoghi di lavoro, pubblici e privati, e l'art. 51 della stessa, che persegue il fine primario della “tutela della salute dei non fumatori” con l’obiettivo della massima estensione possibile del divieto di fumare che, come tale, deve essere ritenuto di portata generale;
- D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 – Testo Unico in materia di Salute e Sicurezza dei Lavoratori;
- D.lgs. 12 gennaio 2016 n. 6 - Recepimento della direttiva 2014/40/UE sul ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli stati membri relative alla lavorazione, alla presentazione e alla vendita dei prodotti del tabacco e dei prodotti correlati e che abroga la direttiva 2001/37/CE;
- Circolare 4 febbraio 2016 Ministero della Salute – Indicazioni interpretative e attuative dei divieti conseguenti all’entrata in vigore del D.lgs. 12 gennaio 2016 n. 6;

Richiamati i seguenti provvedimenti Regionali:

- D.G.R. n. VI/48472 del 24/2/2000 - Linee guida per la prevenzione del tabagismo nella Regione Lombardia – indicante i principi e le metodologie più efficaci per ridurre il consumo di tabacco nella popolazione;  
DCR n. X/1497 del 11/04/2017 - Piano regionale di prevenzione 2014-2018 ai sensi dell’Intesa Stato regioni del 13 novembre 2014 e della l.r. 30 dicembre 2009, n.33 e s.m.i.;
- DCR n. XI/67 del 17/07/2018 - Proroga al 2019 del piano regionale di prevenzione di Regione Lombardia 2014-2018, ai sensi dell’Intesa Stato Regioni del 21 dicembre 2017;

Rilevato che:

- per una corretta applicazione della Legge n. 3/2003 Regione Lombardia ha emanato la circolare di indirizzo n. 2 SAN del 14.01.2005 e n. 3 SAN del 25.01.2005;
- il Ministero della Salute, con circolare n. 17 del dicembre 2004, ha stabilito che i dirigenti preposti alle strutture amministrative e di servizio di pubbliche amministrazioni, individuano con atto formale i soggetti cui spetta vigilare sull’osservanza del divieto, accertare e contestare le infrazioni;
- la stessa circolare precisa che sui soggetti responsabili della struttura o sui loro delegati ricadono gli obblighi di richiamare formalmente i trasgressori all’osservanza del divieto di fumare e segnalare, in caso di non ottemperanza al richiamo, il comportamento del trasgressore al pubblico ufficiale al quale compete la contestazione della violazione del divieto e la conseguente redazione del verbale di contravvenzione;

Richiamato il Piano integrato locale di promozione della salute dell’ATS della Val Padana, per l’anno 2018 che, in coerenza con gli indirizzi di programmazione regionali ed in collaborazione con le ASST definisce le priorità, gli obiettivi e le azioni di promozione della salute valorizzando le specificità del territorio;

Preso atto:

- della politica dell’Agenzia volta a tutelare il diritto di “respirare aria salubre”, come sancito dall’art. 32 della Costituzione italiana e dell’impegno a fornire un modello di riferimento di uno stile di vita libero dal fumo, proteggendo i non fumatori dai danni provocati dal fumo passivo alla luce delle migliori pratiche della letteratura medico-scientifica e sostenendo i fumatori nella scelta di smettere di fumare;
- dell’intento dell’ATS di adottare tutte le strategie per evitare che il fumo passivo, anche se il fumatore si trova all’aperto, possa inquinare l’ambiente dei non fumatori;

Dato atto che l’ATS ha aderito alla rete WHP Lombardia, identificando come prioritarie le linee di intervento nell’area tematica relativa al contrasto al fumo di tabacco;

Richiamato il Decreto ATS n. 613 del 21/12/2018 che approva il documento “Policy di agenzia libera dal fumo – Agenzia di tutela della Salute della Val Padana libera dal fumo”;

Vista l’attestazione della Dott.ssa Marina Bentivoglio, nella duplice veste di responsabile del procedimento amministrativo e di Dirigente Medico – Competente in ordine alla regolarità tecnica e alla legittimità del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, Sanitario e Sociosanitario;

## DECRETA

1. per le motivazioni di cui in premessa, di adottare il “Regolamento relativo al divieto di fumo nei locali, nelle pertinenze e sugli automezzi dell’ATS Val Padana” allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di estendere il divieto di fumo a tutti i locali, agli spazi di pertinenza, compresi gli automezzi dell’ATS ad esclusione delle aree appositamente segnalate ed individuate per i fumatori;
3. di dare atto che il suddetto Regolamento entra in vigore dalla data di adozione del presente provvedimento;
4. di disporre, a cura degli Affari Generali, la pubblicazione all’Albo on-line ai sensi dell’art. 32 della L. n. 69/2009 e nel rispetto del Regolamento UE 679/2016.

Firmato digitalmente  
Dott. Salvatore Mannino

# **REGOLAMENTO AL DIVIETO DI FUMO NEI LOCALI, NELLE PERTINENZE E SUGLI AUTOMEZZI DELL'ATS VAL PADANA**

## **ART. 1 – PRINCIPI E OBIETTIVI**

Il presente Regolamento disciplina le modalità attuative dell'ATS Val Padana della normativa nazionale e regionale in applicazione del divieto di fumo, con la finalità di garantire il diritto alla salute e alla protezione contro i rischi correlati al fumo, in considerazione dell'interesse primario alla tutela della salute del personale dipendente, degli utenti, nonché di tutti i soggetti che utilizzano e frequentano a qualsiasi titolo gli immobili e gli spazi in uso o di proprietà di questa Agenzia di tutela della Salute.

Gli obiettivi specifici perseguiti dal presente regolamento sono:

- a) Evitare l'esposizione al fumo passivo;
- b) Garantire la sicurezza dagli inneschi d'incendio;
- c) Mantenere la salubrità dell'aria di tutti i locali e degli automezzi dell'ATS Val Padana;
- d) Tutelare la salute del personale dipendente, degli utenti, nonché di tutti i soggetti che utilizzano e frequentano a qualsiasi titolo, gli immobili e gli spazi di pertinenza dell'ATS Val Padana;

## **ART. 2 - AMBITO DI APPLICAZIONE**

Il divieto di fumo è applicato nei seguenti ambiti:

1. In tutti gli ambienti di pertinenza dell'ATS Val Padana, siano essi di proprietà o in affitto/comodato d'uso/altro;
2. All'interno degli automezzi aziendali, siano essi di proprietà o a noleggio;
3. Unica eccezione sarà rappresentata dalle aree opportunamente identificate con cartellonistica esplicativa, dove sarà ancora possibile fumare.

Il divieto vige per tutto il personale dipendente e convenzionato dell'Agenzia e per tutti coloro che frequentano a qualsiasi titolo i locali dell'Agenzia (tirocinanti, stagisti, liberi professionisti, personale afferente a servizi appaltanti, utenti, visitatori, ecc.)

Presso l'ATS sono stati individuati i seguenti luoghi adibiti ai fumatori, sempre in aree all'aperto, come da planimetrie allegate;

Per tutte le altre sedi dell'Agenzia, spetta ai Dirigenti Delegati individuare le aree dedicate ai fumatori, sentito il parere del Medico competente e del Responsabile S.P.P. dell'Agenzia.

## **ART. 3 - INFORMAZIONE DIVIETO DI FUMO**

La divulgazione dell'informazione inerente il divieto di fumo è affidata all'affissione, in posizione facilmente individuabile e ben visibile, di idonea cartellonistica. I cartelli recano i riferimenti normativi, le sanzioni applicabili, i nominativi dei soggetti ai quali spetta vigilare sull'osservanza del presente regolamento; la mappa delle zone dedicate ai fumatori è esposta in prossimità dei rilevatori presenze dei dipendenti. Le zone dedicate ai fumatori sono adeguatamente segnalate ed attrezzate con posacenere.

Per favorire il rispetto rigoroso del divieto, l'ATS promuove:

- Iniziative informative, affinché il personale e l'utenza fumatrice siano sensibilizzate al rispetto del divieto e a possibili percorsi di disassuefazione;
- Iniziative informative e formative, affinché il personale sia sensibilizzato a svolgere il ruolo di promotore della salute nei confronti del cittadino utente.

## **ART. 4 – SOGGETTI RESPONSABILI E INCARICATI DELL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI DIVIETO DI FUMO E DELLA VIGILANZA SUL RISPETTO DEL DIVIETO DI FUMARE**

Per tutte le sedi aziendali, i Dirigenti Responsabili di Struttura (di seguito Dirigenti) sono i soggetti preposti all'individuazione degli operatori cui affidare la funzione di vigilanza sul rispetto del divieto di fumare.

A tal fine i Dirigenti devono:

- Comunicare al dipendente il formale conferimento dell'incarico di vigilanza sul rispetto del divieto di fumare, indicando i locali al chiuso in cui dovrà svolgere tale attività (allegato 1) e acquisirne l'accettazione formale dell'incarico;
- Trasmettere copia della nomina al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nonché copia all'U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica.

Qualora i Dirigenti non provvedano a nominare gli incaricati per la vigilanza sul rispetto del divieto di fumare, gli stessi sono da ritenersi addetti alla vigilanza, all'accertamento e contestazione dell'illecito ed il loro nominativo, riportato sui cartelli recanti il divieto di fumare, dovrà essere comunicato al Responsabile della Prevenzione e Protezione, al quale dovranno essere inviate tempestivamente le eventuali variazioni.

## **ART. 5 – FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA VIGILANZA SUL RISPETTO DEL DIVIETO DI FUMARE**

L'Agenzia organizza per gli Incaricati di vigilare sul rispetto del divieto di fumare un corso di formazione specifico.

## **ART. 6 – COMPITI DEL PERSONALE ADDETTO ALLA VIGILANZA E ALL'ACCERTAMENTO**

- verificare che nei locali di competenza siano affissi i cartelli recanti la scritta "VIETATO FUMARE";
- verificare che i cartelli non vengano rimossi;
- vigilare sull'osservanza del divieto di fumo e richiamare i trasgressori,
- accertare eventuali violazioni;
- contestare immediatamente, quando è possibile, al trasgressore la violazione, redigendo, in triplice copia, il verbale di accertamento della violazione del divieto di fumo (allegato 2) e consegnando direttamente al trasgressore la prima copia del verbale di contestazione (dopo che il trasgressore l'abbia sottoscritto per ricevuta). Nel caso in cui il trasgressore si rifiuti di sottoscrivere per ricevuta il verbale o si rifiuti di riceverne copia, del fatto ne viene dato atto in calce al verbale e la contestazione si dà per eseguita. Qualora non sia stato possibile contestare immediatamente il fatto illecito, gli estremi della violazione debbono essere notificati agli interessati, entro il termine di 90 giorni, se residenti nel territorio della Repubblica, entro 360 giorni se residenti all'estero;
- trasmettere, entro 10 giorni, copia del verbale all'U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento d'Igiene e Prevenzione Sanitaria, competente per materia, che, in caso di mancato pagamento della sanzione, nei termini previsti dalla legge, informerà l'U.O.C. Affari Generali e Legali per la definizione del relativo procedimento sanzionatorio con ordinanza;

L'accertatore dell'infrazione non potrà ricevere direttamente il pagamento della sanzione dal trasgressore

## **ART. 7 – SANZIONI AMMINISTRATIVE APPLICABILI**

Coloro che trasgrediscono il divieto di fumare negli ambienti di questa A.T.S., al di fuori delle zone al fine individuate, in ottemperanza a quanto disposto, in materia, dalla L. 11/11/1975, n. 584 e dalla L. 16/01/2003, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni, sono soggetti alla sanzione amministrativa da Euro 27,50 a Euro 275,00 in caso di violazione del divieto di fumo; la misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o di bambini fino a dodici anni (vedasi Tabella 1);

## **ART. 8 – PAGAMENTO IN MISURA RIDOTTA E DIRITTI DI DIFESA**

- Entro 60 giorni dalla notifica della contestazione il trasgressore è ammesso al pagamento in misura ridotta della sanzione pecuniaria, d'importo calcolato, ai sensi dell'art. 16, L. 24/11/1981, n. 689, pari al doppio del minimo o terzo del massimo, se più favorevole, oltre alle spese di procedimento, di cui al

Regolamento sanzioni di questa A.T.S. adottato con deliberazione 30/01/2019, n. 27. Con l'avvertenza che, in caso di mancato pagamento entro detto termine, si procederà all'adozione di ordinanza-ingiunzione di pagamento ai sensi dell'art. 18, L. 24711/1981, n. 689. In base alle vigenti disposizioni la misura ridotta (più favorevole al trasgressore, come sopra riferito) è pari a EURO 55,00 e, qualora la violazione sia da aumentare per la presenza di gravide o minori, pari a EURO 110. Sono fatti salvi eventuali aumenti degli importi disposti dalla legge;

- Il pagamento dovrà essere eseguito sul conto acceso c/o il Tesoriere dell'A.T.S. Val Padana, "BANCA POPOLARE di SONDRIO" codice IBAN: IT80 J056 9611 5000 0003 3000 X69, specificando nella causale "DIVIETO di FUMO" con gli estremi del verbale;
- il pagamento in misura ridotta del verbale di contestazione comporta l'archiviazione degli atti relativi all'accertamento;
- in opposizione al verbale di contestazione d'accertata violazione amministrativa in materia di divieto di fumare, entro 30 giorni dalla notifica, l'interessato/a potrà inviare scritti difensivi e/o richiesta audizione al Direttore Generale di questa A.T.S., al termine dell'istruttoria l'U.O.C. Affari Generali e Legali curerà l'adozione di ordinanza-ingiunzione o di archiviazione, nel testo del provvedimento sarà indicata l'Autorità Giudiziaria cui ricorrere ai sensi dell'art. 22, L. 24/11/1981, n. 689 e art. 6, D.Lgs. 01/09/2011, n. 150;

#### **ART. 9 – RACCORDO CON IL D.LGS. 09/04/2008, N. 81**

Gli Operatori Medici e i Tecnici della Prevenzione del D.I.P.S. che svolgono, di norma, gli accertamenti e le attività in materia di sicurezza sul lavoro, ai quali sia stata riconosciuta la qualifica di U.P.G., comunque, investiti di compiti di vigilanza ed ispezione per tale specifica materia, con riguardo alla fattispecie di illecito nei luoghi di lavoro in materia di divieto di fumo, valuteranno, alla luce del principio di specialità di cui all'art. 9, L. 24/11/1981, n. 689, l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica normativa a tutela della salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/2008, anche in relazione alla figura del trasgressore (lavoratore, dirigente, preposto, datore di lavoro). Al fine, si ritiene utile riportare di seguito le indicazioni dettate nello specifico dalla Regione Lombardia con la Circolare 25/01/2005, n. 3, recante indicazioni operative per l'applicazione della normativa in materia di divieto di fumo *“l'applicazione del principio di specialità porta alla conclusione che fatti trasgressivi in materia di divieto di fumo costituiscono, in via generale, delle violazioni in ambito amministrativo di cui all'art. 51 della L. n. 3/2003, normativa specifica rispetto alle norme più generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. Tale ambito amministrativo sarà ancora più pertinente in caso di accertamento di episodio sporadico di violazione constatato in stato di flagranza. Tale valutazione dovrà comunque essere attentamente effettuata caso per caso; si prenderà in considerazione il carattere continuativo od occasionale della condotta omissiva, applicandosi nel caso della ripetitività anche la sanzione per violazione della normativa a tutela del lavoratore”*

#### **ART. 10 - RINVIO ALLE NORMATIVE VIGENTI**

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si applicano le normative vigenti in materia. Al riguardo si segnala che, ai sensi dell'art. 232-bis, D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, è vietato l'abbandono di mozziconi dei prodotti da fumo sul suolo, nelle acque e negli scarichi.

#### **ART. 11 - ENTRATA IN VIGORE**

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di adozione con Decreto del Direttore Generale.

## SANZIONI

Tabella 1 – sanzioni per tutto il personale dipendente e convenzionato dell’Agenzia e per tutti coloro che frequentano a qualsiasi titolo i locali dell’Agenzia (tirocinanti, stagisti, liberi professionisti, personale afferente a servizi appaltanti, utenti, visitatori, ecc.) che non rispettino il divieto di fumo

| NORMA VIOLATA ARTICOLI                                    | SANZIONI ARTICOLI   | FATTO ILLECITO   | SANZIONI                 |
|---|---|--|--------------------------|
| art. 1, L.584/1975<br>art. 51, co. 1 L.3/2003             | art. 7 co. 1, L. 584/1975<br>art. 52 co. 20, L. 448/2001<br>art. 51 co. 5, L. 3/2003<br>art. 1 co. 189, L. 311/2004 | Fumare nei locali/luoghi chiusi soggetti a divieto di fumo debitamente segnalati   | Da € 27,50 a € 275,00    |
| art. 1, L.584/1975<br>art. 51, co. 1 L.3/2003             | art. 7 co. 1, L.584/1975<br>art. 52 co. 20, L. 448/2001<br>art. 51 co. 5, L. 3/2003<br>art. 1 co. 189, L. 311/2004  | Fumare nei locali/luoghi chiusi, soggetti a divieto di fumo debitamente segnalati, in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a 12 anni | Da € 55,00 a € 550,00    |
| artt. 1 e 2, L.584/1975<br>art. 51, commi 1,2,3, L.3/2003 | art. 7 co. 2, L. 584/1975<br>art. 52 co. 20, L. 448/2001<br>art. 51 co. 5, L. 3/2003<br>art. 1 co. 189, L. 311/2004 | Omettere di apporre i relativi cartelli di divieto con le indicazioni previsti – omettere di richiamare il trasgressore  | Da € 220,00 a € 2.220,00 |

## APPENDICE NORMATIVA

L. 11/11/1975, n. 584

L. 24/11/1981, n. 689

Direttiva Presidente Consiglio dei Ministri 14/12/1995

Circolare Ministero Sanità 28/03/2001, n. 4

L. 29/11/2001, n. 448, art. 52, comma 20

L. 16/01/2003, n. 3, art. 51, comma 5

D.P.C.M. 23/12/2003

Accordo Stato (M. Salute) - Regioni-Province Autonome 16/12/2004

Circolare Ministero Salute 17/12/2004

L. 30/12/2004, art. 1, comma 189

Circolare Regione Lombardia 25/01/2005, n. 3

D.Lgs. 03/04/2006, n. 152

D.Lgs. 09/04/2008, n. 81

D.Lgs. 12/01/2016, n. 6

Circolare Ministero Salute 4/02/2016

## FAC – SIMILE

Verbale n. \_\_\_\_\_

### VERBALE D' ACCERTAMENTO DI VIOLAZIONE AMMINISTRATIVA DEL DIVIETO DI FUMARE

Allegato 2

In data (gg/me/anno), alle ore \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_

presso \_\_\_\_\_

di questa A.T.S., il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nella sua veste di funzionario incaricato della vigilanza sull'osservanza del divieto di fumo e dell'accertamento e contestazione della violazione di detto divieto, così come previsto dalla L. 11/11/1975, n. 584 e Direttiva P.C.M. 14/12/1995

#### CONTESTA

ai sensi dell'art. 14, L. 24/11/1981, n. 689, a \_\_\_\_\_

nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

residente \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_

identificato a mezzo di \_\_\_\_\_

(contrassegnare con una X)

La violazione delle disposizioni contenute nell'art. 1, della L. 11/11/1975, n. 584, e nell'art. 51, comma 1, L. 3/2003, sanzionata ai sensi dell'art. 7, comma 1, L. 584/1975, dell'art. 52, comma 20, L. 448/2001 e dell'art. 51, comma 5, L. 3/2003, come modificato dall'art. 1, comma 189, L. 311/2004, per avere disatteso il divieto di fumare indicato da apposito cartello segnaletico (Entità della somma da € 27,50 a € 275,00) – sanzione pari al doppio del minimo € 55,00

La violazione delle disposizioni contenute nell'art. 1, della L. 11/11/1975, n. 584, e nell'art. 51, comma 1, L. 3/2003, per fumare in luogo soggetto al divieto di fumo, debitamente segnalato, in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o di un lattante o di un bambino di età inferiore a 12 anni, fatto illecito sanzionato ai sensi dell'art. 7, comma 1, L. 584/1975, dell'art. 52, comma 20, L. 448/2001, e dell'art. 51, comma 5, L. 3/2003, come modificato dall'art. 1, comma 189, L. 311/2004 (Entità della somma da € 55 a € 550) – sanzione pari al doppio del minimo € 110,00

La parte potrà effettuare il pagamento della somma di EURO \_\_\_\_\_, calcolata ai sensi dell'art. 16 della L. 24/11/1981, n. 689, in misura ridotta, pari al doppio del minimo della sanzione di cui all'art. 7, L. 584/1975, e successive modifiche ed integrazioni, mediante versamento di € \_\_\_\_\_ di cui € \_\_\_\_\_ quale sanzione pecuniaria e € \_\_\_\_\_ per spese di notifica e procedimento Il pagamento dovrà essere eseguito sul conto acceso c/o il Tesoriere dell'A.T.S. Val Padana, "BANCA POPOLARE di SONDRIO" codice IBAN: IT80 J056 9611 5000 0003 3000 X69, specificando nella causale "DIVIETO di FUMO" con gli estremi del presente verbale, copia dell'attestazione dell'avvenuto pagamento potrà essere recapitata all'UOC/UOS Igiene Pubblica per l'archiviazione del relativo fascicolo. Il pagamento in misura ridotta della sanzione estingue il presente procedimento sanzionatorio.

In via amministrativa, in opposizione al presente verbale di contestazione, entro 30 giorni dalla notifica, potranno essere inviati scritti difensivi e/o richiesta audizione al Direttore Generale di questa A.T.S.

NOTE in merito all'accertamento:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

---

---

---

---

DICHIARAZIONI spontanee del trasgressore sopra identificato

---

---

---

---

IL CONTRAVVENTORE

---

IL VERBALIZZANTE

---



## Regione Lombardia

Ai sensi dell'art. 4 dell'Atto di Intesa Stato-Regioni in materia di divieto di fumo negli ambienti delle Amministrazioni Pubbliche del 21/12/1995 e delle leggi 11/11/1975 n. 584 e 16/01/2003 n. 3, art. 51 "**Tutela della salute dei non fumatori**"

### IN QUESTA STRUTTURA E'



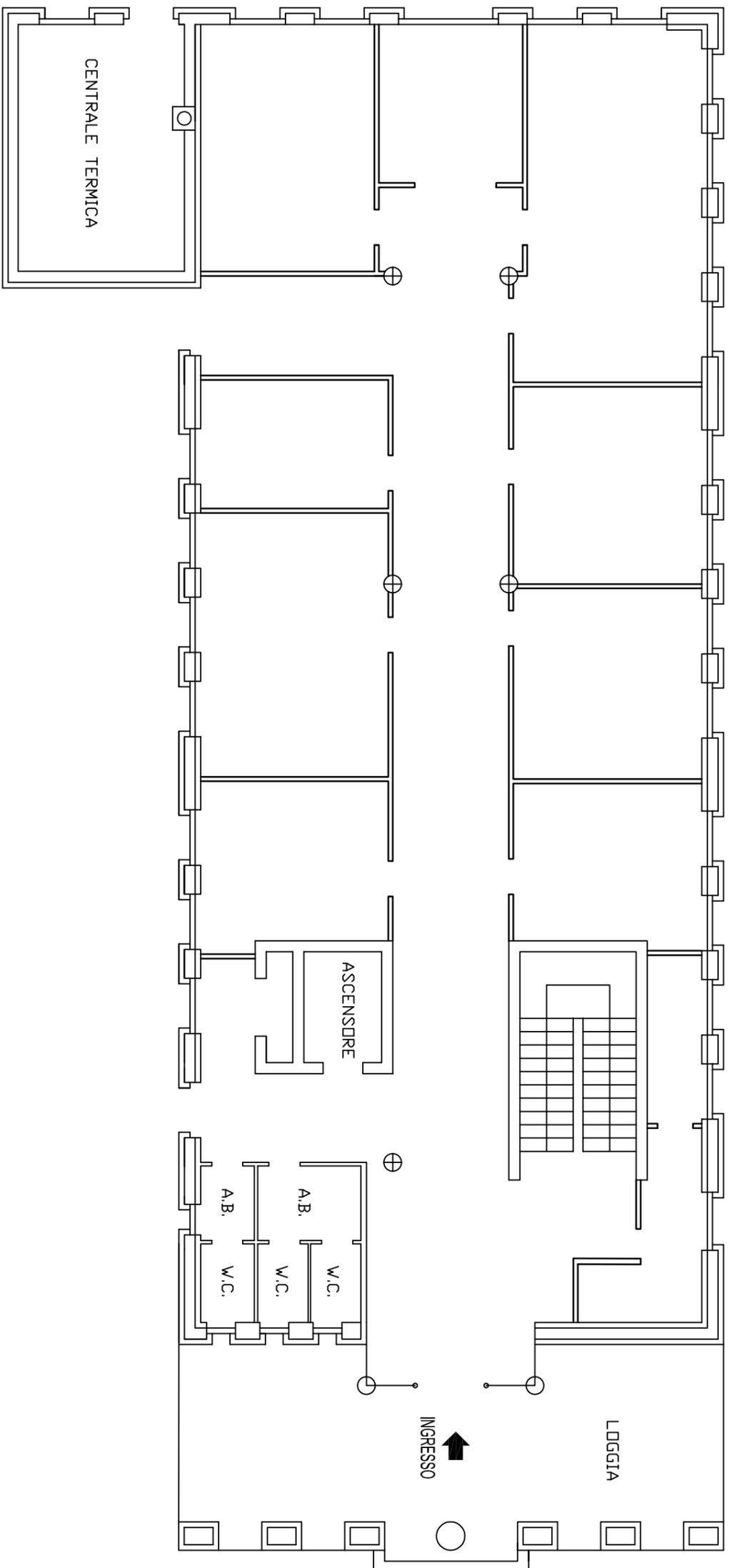
## VIETATO FUMARE

L'inosservanza del divieto è punita con il pagamento della sanzione amministrativa da € 27,50 a € 275,00. **La misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di donna in evidente stato di gravidanza o di lattanti o bambini fino a 12 anni.** Spetta agli Ufficiali o Agenti di Pubblica Sicurezza, agli Ufficiali o Agenti di Polizia Giudiziaria nonché a coloro che nell'esercizio delle loro funzioni sono ad essi equiparati oltre ai funzionari incaricati ai sensi dell'articolo 4 comma b) dell'Atto di Intesa Stato-Regioni del 21.12.1995, Sigg.

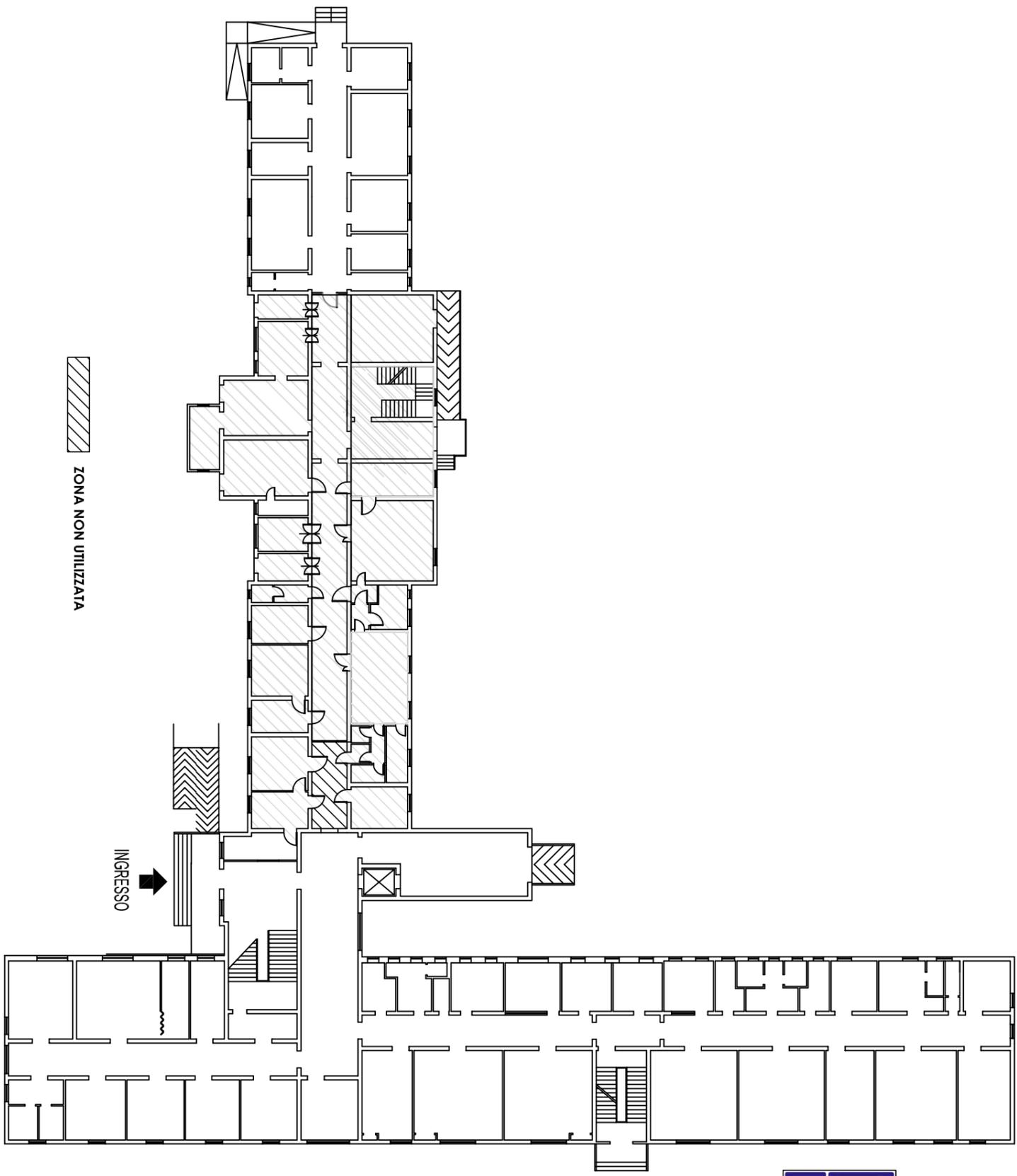
\_\_\_\_\_ **incaricato:**  
\_\_\_\_\_ **sostituto: €**

\_\_\_\_\_ la sorveglianza sull'osservanza del divieto ed accertare le relative infrazioni.

| CARTELLI FUMO   |                      |                      |
|---|----------------------|----------------------|
| Edificio/Palazzina/Sede                                   | n ° cartelli esterni | n ° cartelli interni |
| MANTOVA VIA DEI TOSCANI - Ingresso Carraio                | 1                    | —                    |
| MANTOVA VIA DEI TOSCANI - Palazzina 1 (Ingresso Pedonale) | 1                    | 1                    |
| MANTOVA VIA DEI TOSCANI - Palazzina 2                     | 1                    | 1                    |
| MANTOVA VIA DEI TOSCANI - Palazzina 3 PR                  | 2                    | 2                    |
| MANTOVA VIA DEI TOSCANI - Palazzina 3 P1                  | —                    | 1                    |
| MANTOVA VIA DEI TOSCANI - Palazzina 3 P2                  | —                    | 1                    |
| MANTOVA VIA DEI TOSCANI - Palazzina 4                     | 2                    | 2                    |
| MANTOVA VIA DEI TOSCANI - Palazzina 5                     | 2                    | 2                    |
| MANTOVA VIA DEI TOSCANI - Palazzina 6                     | 1                    | 1                    |
| MANTOVA VIA DEI TOSCANI - Palazzina 8                     | 2                    | 2                    |
| MANTOVA VIA DEI TOSCANI - Palazzina 9 PT                  | 1                    | 1                    |
| MANTOVA VIA DEI TOSCANI - Palazzina 9 P1                  | —                    | 1                    |
| MANTOVA VIA DEI TOSCANI - Palazzina 9A PT                 | 1                    | 1                    |
| MANTOVA VIA DEI TOSCANI - Palazzina 9A P1                 | —                    | 1                    |
| MANTOVA VIA DEI TOSCANI - Palazzina 10 PR                 | 1                    | 1                    |
| MANTOVA VIA DEI TOSCANI - Palazzina 19                    | 1                    | 1                    |
| ASOLA PT  | 2                    | —                    |
| ASOLA P1  | —                    | 2                    |
| GUIDIZZOLO PT   | 1                    | 1                    |
| GUIDIZZOLO P1   | —                    | 1                    |
| GUIDIZZOLO P2   | —                    | 1                    |
| OSTIGLIA PT   | 2                    | —                    |
| OSTIGLIA P1   | —                    | 2                    |
| OSTIGLIA P2   | —                    | 1                    |
| POGGIO RUSCO PT   | 1                    | 1                    |
| POGGIO RUSCO P1   | —                    | 1                    |
| SUZZARA PT  | 2                    | —                    |
| SUZZARA P1  | —                    | 2                    |
| VIADANA PT  | 1                    | —                    |
| VIADANA P1  | —                    | 2                    |
| Totale  | 25                   | 33                   |



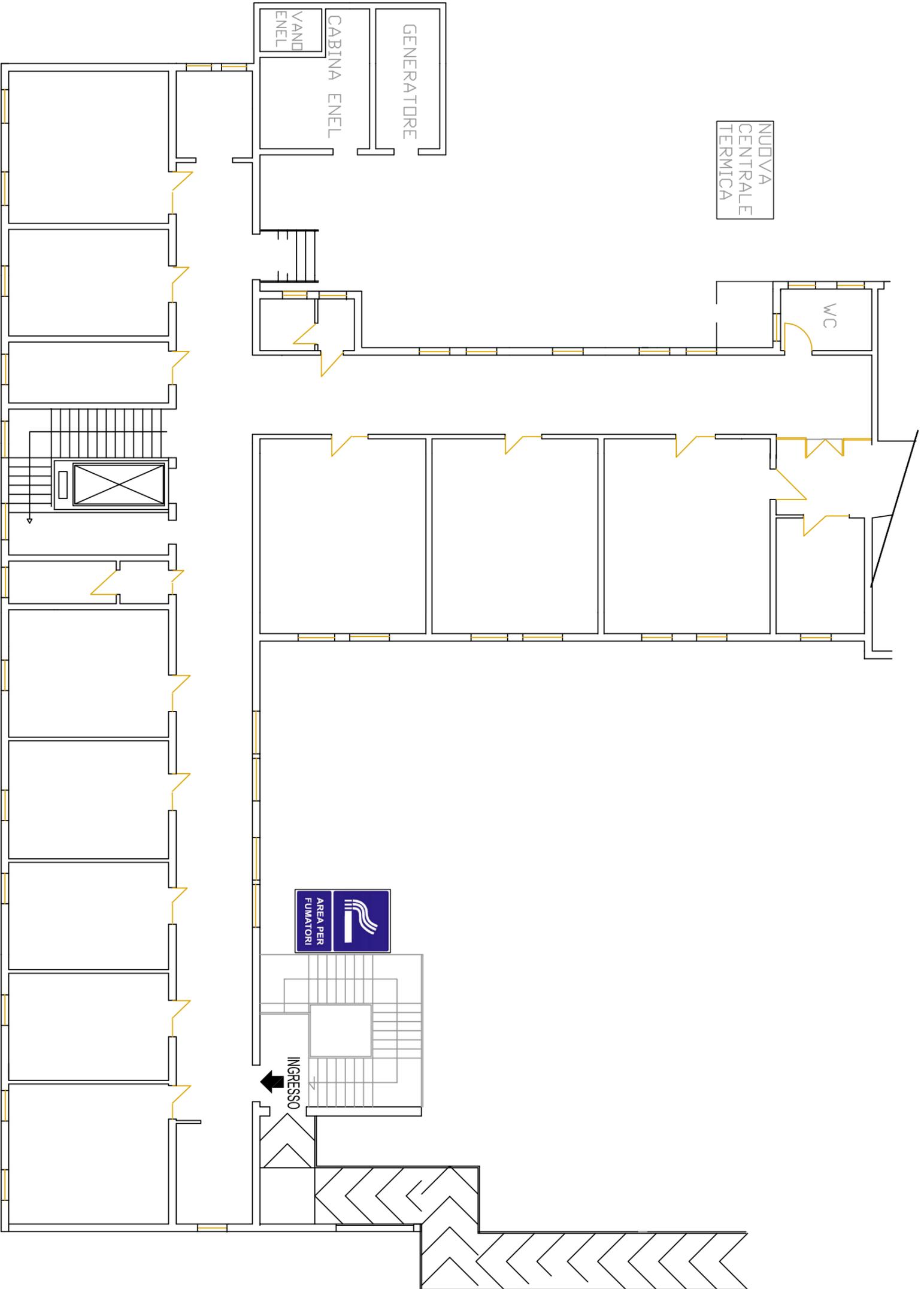
A.B.  
W.C.  
A.B.  
W.C.  
W.C.

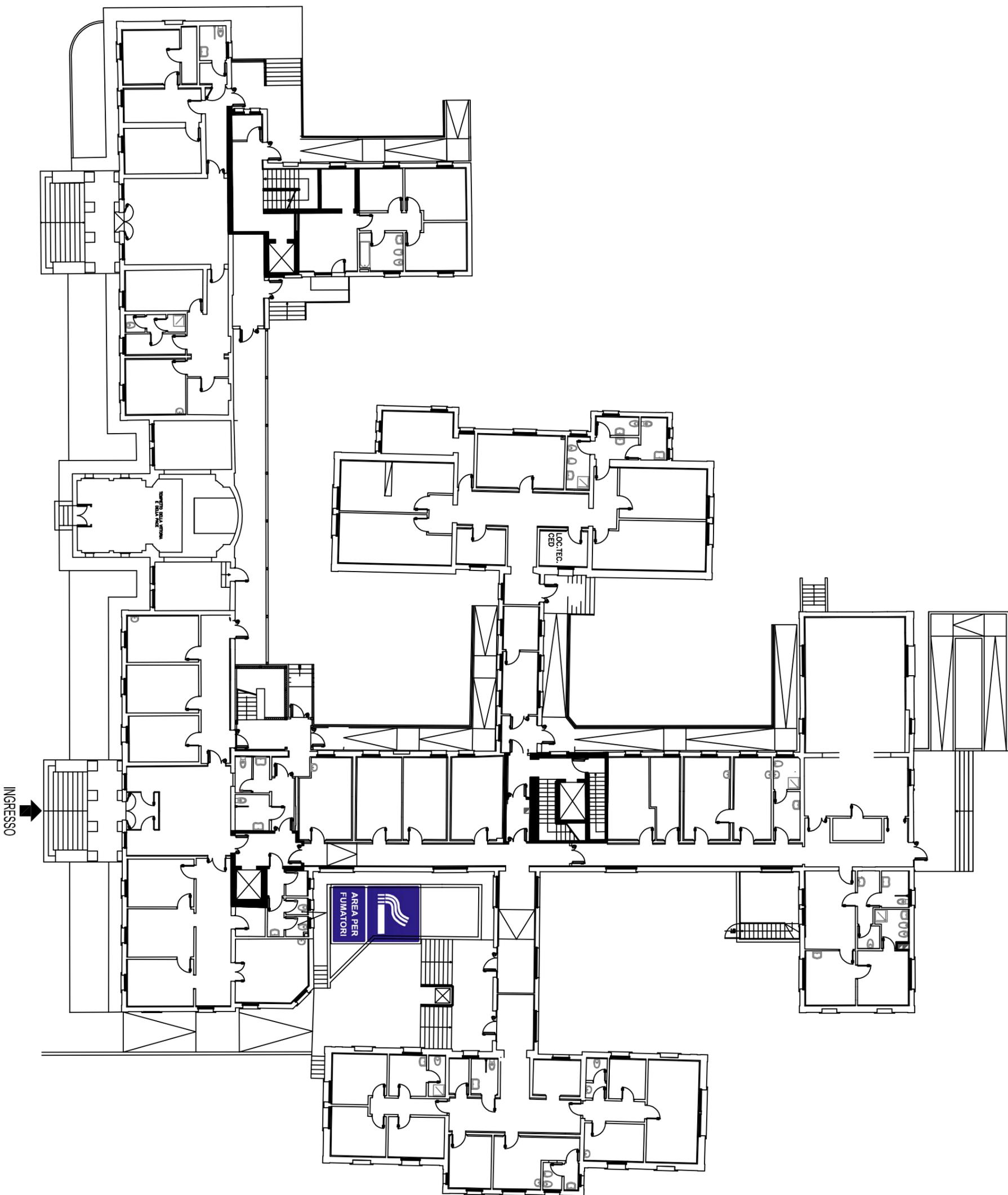


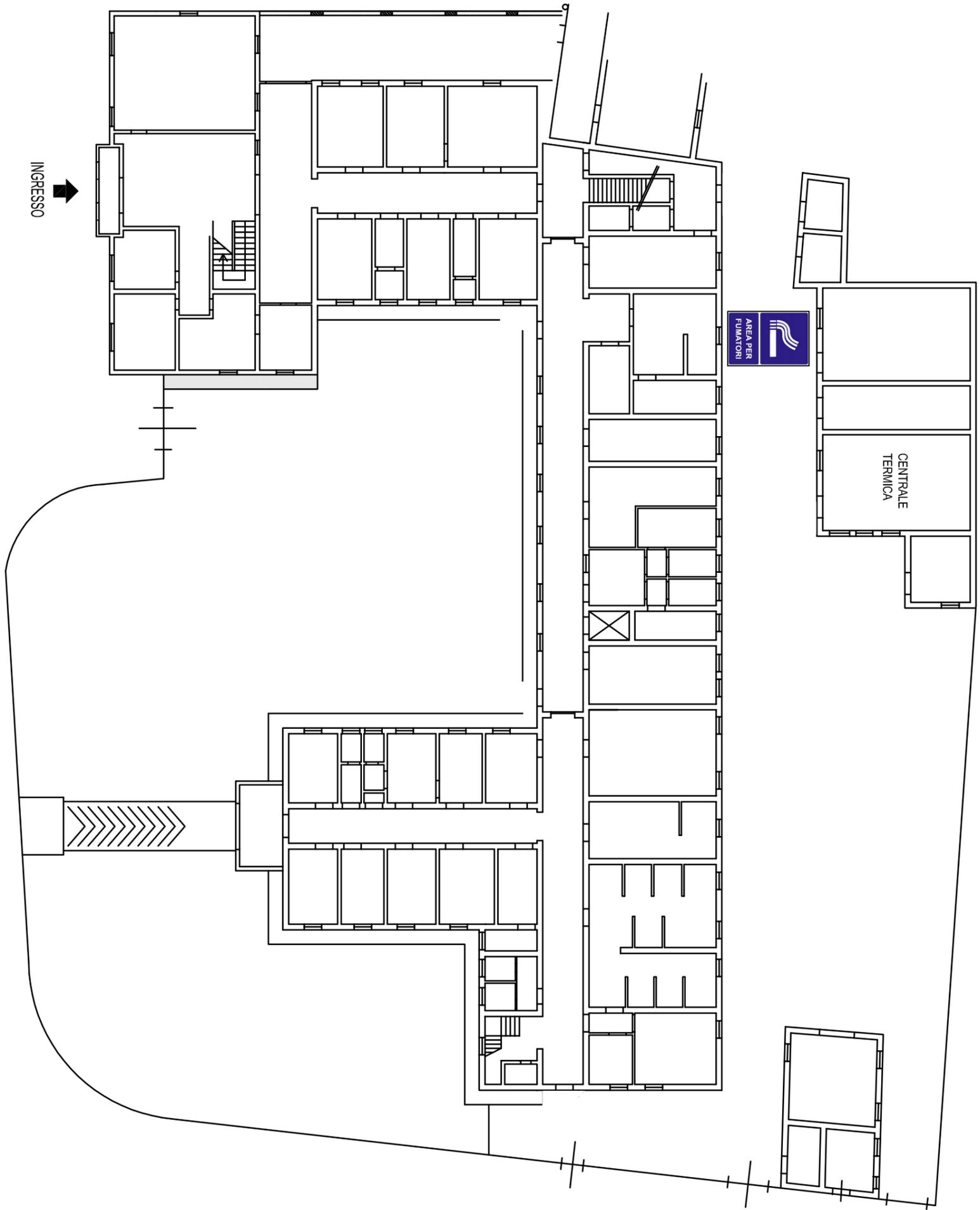
ZONA NON UTILIZZATA

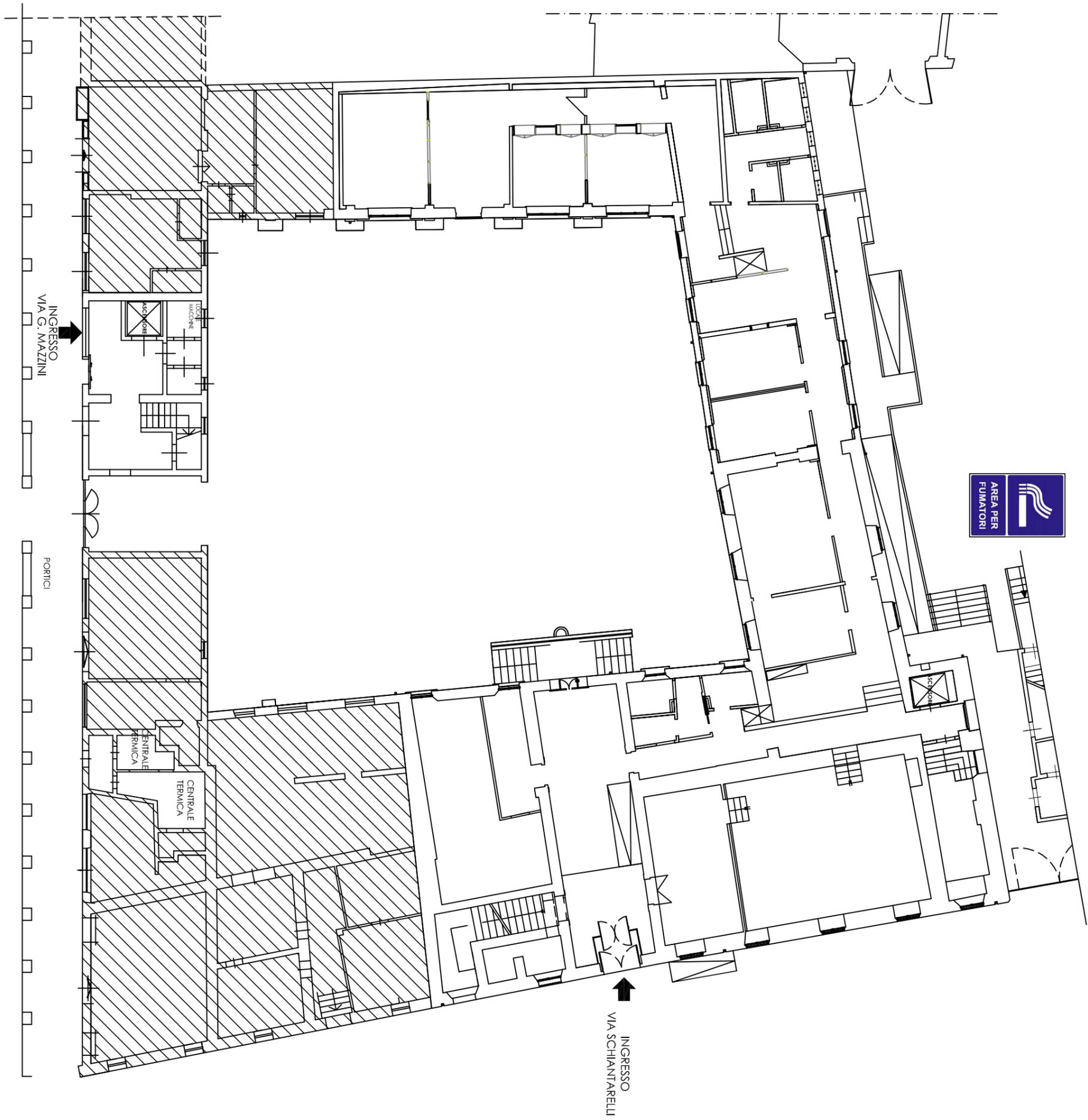
INGRESSO

AREA PER FUMATORI

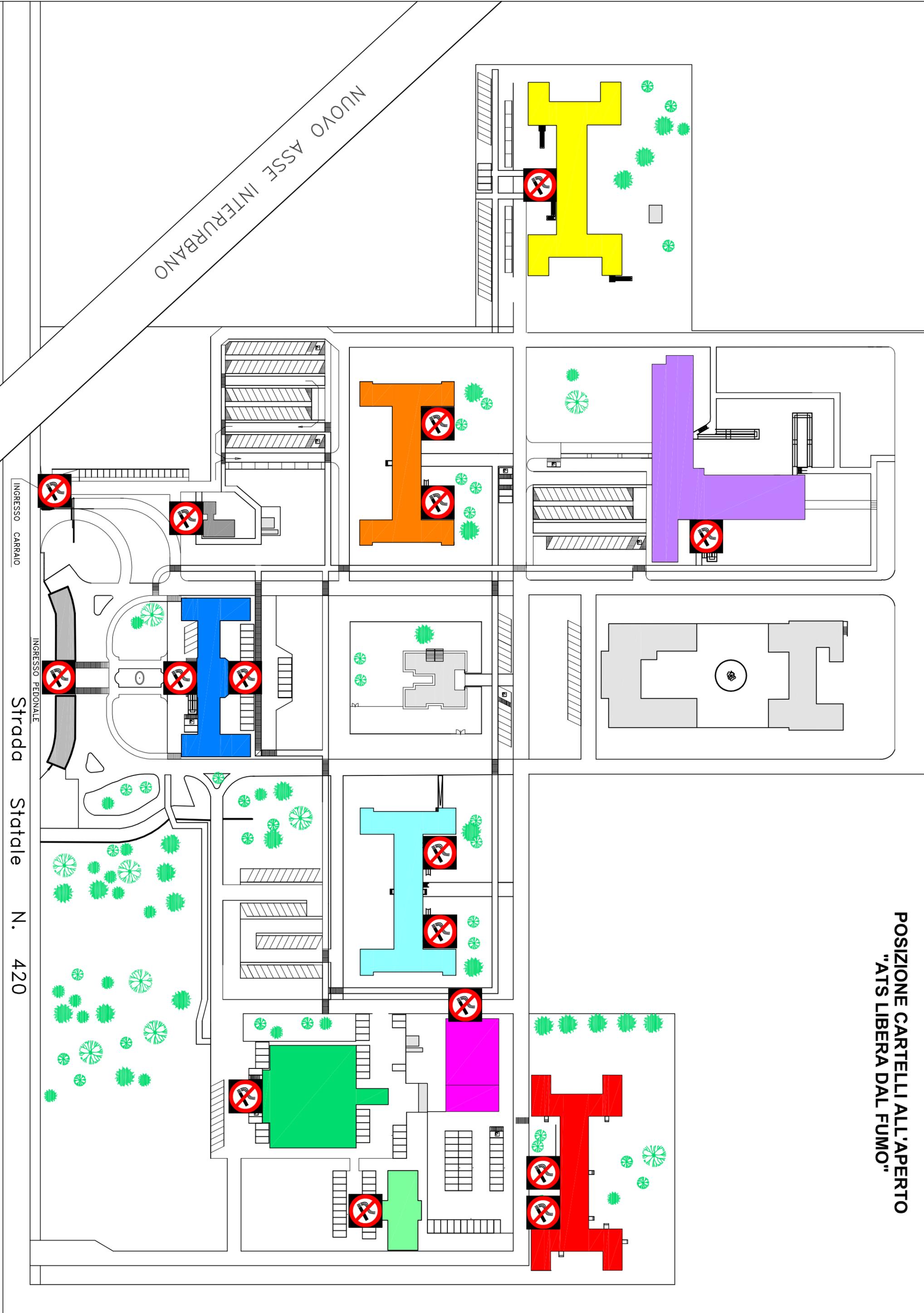








**POSIZIONE CARTELLI ALL'APERTO  
"ATS LIBERA DAL FUMO"**



NUOVO ASSE INTERURBANO

INGRESSO CARRAIO

INGRESSO PEDONALE

Strada Statale N. 420

NUOVO ASSE INTERURBANO

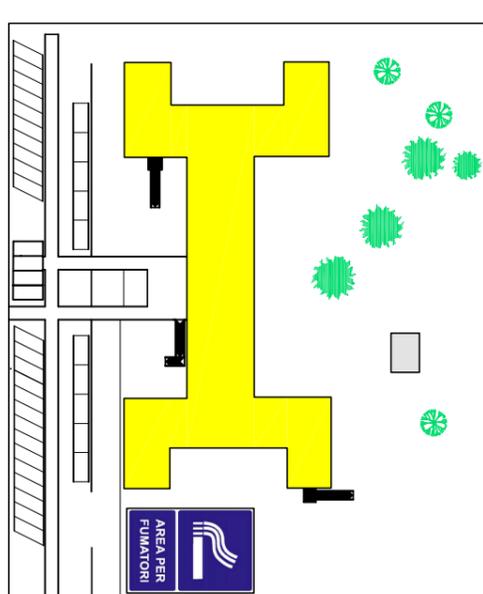
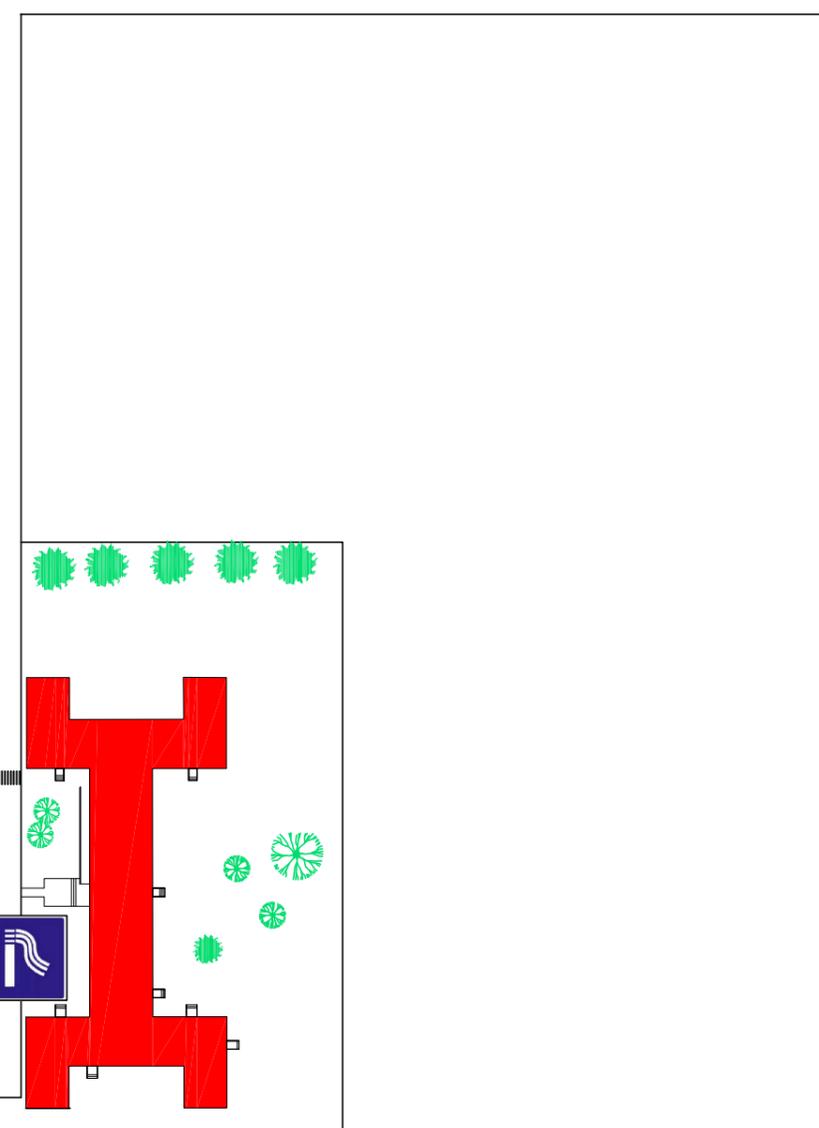
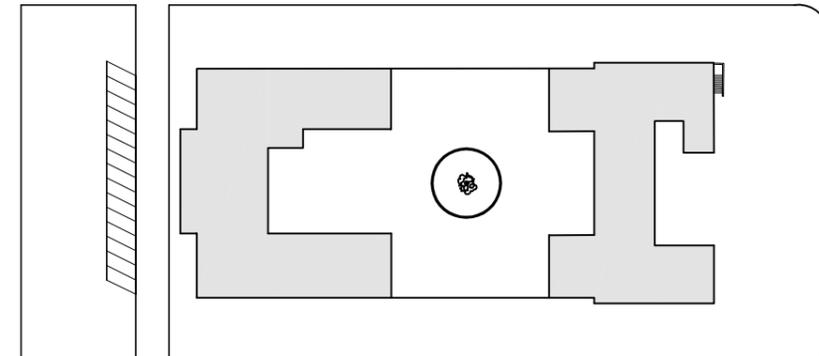
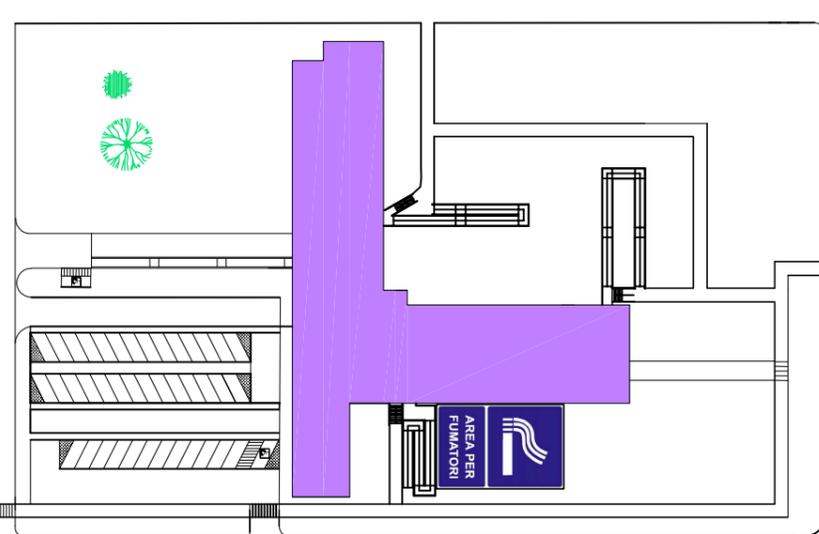
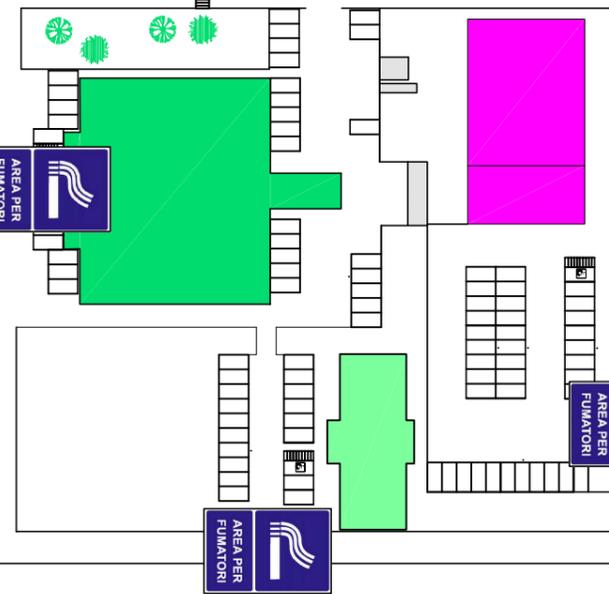
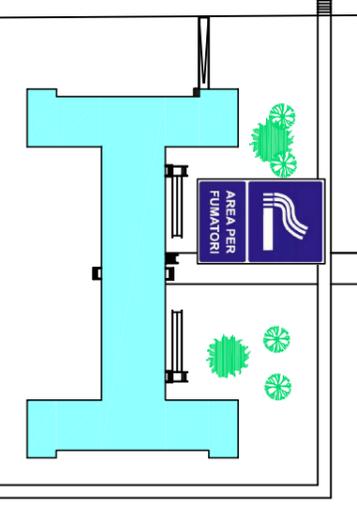
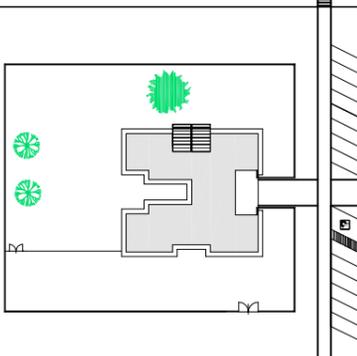
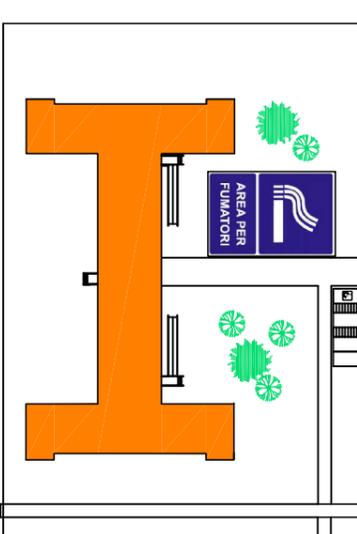
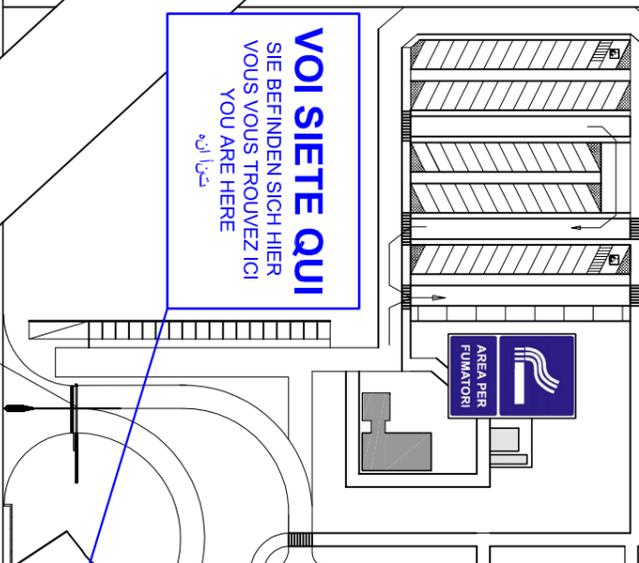
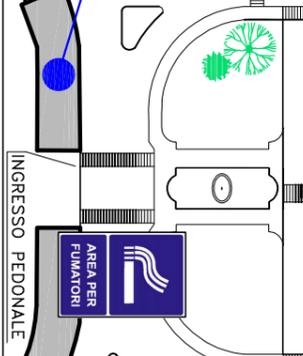
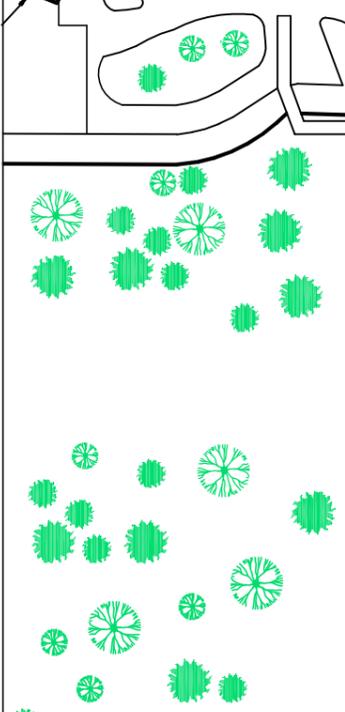
**VOI SIETE QUI**  
SIE BEFINDEN SICH HIER  
VOUS VOUS TROUVEZ ICI  
YOU ARE HERE  
هنا

INGRESSO CARRAIO

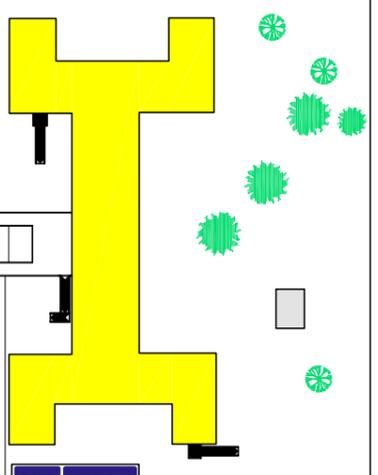
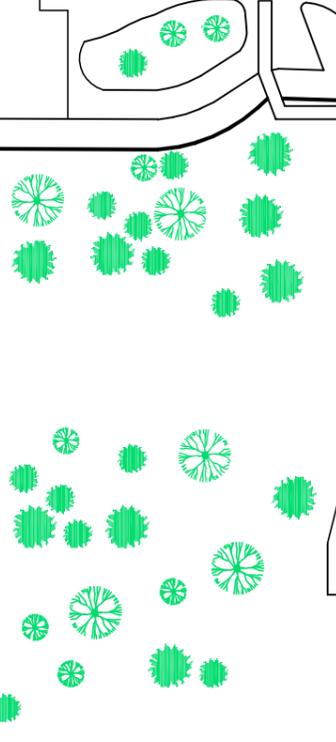
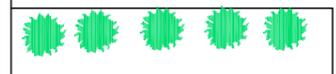
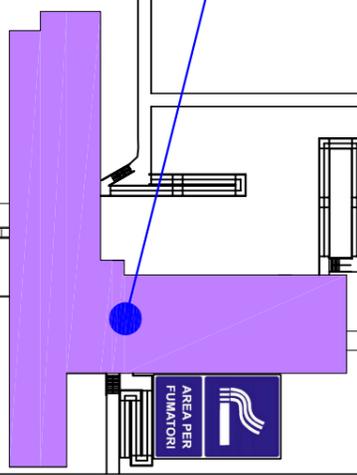
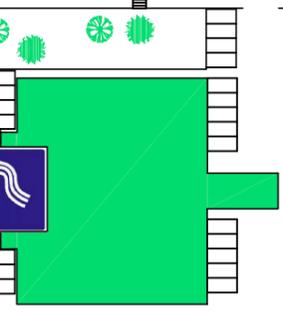
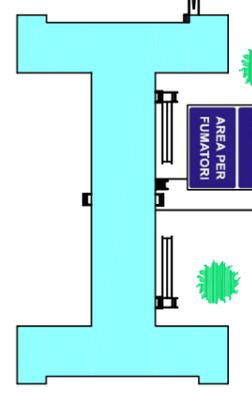
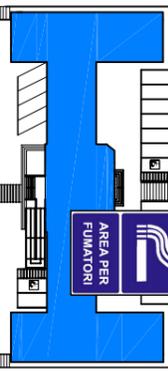
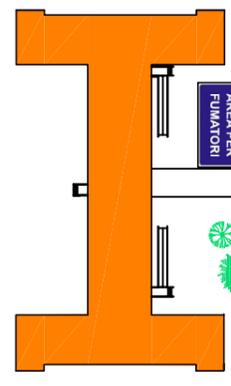
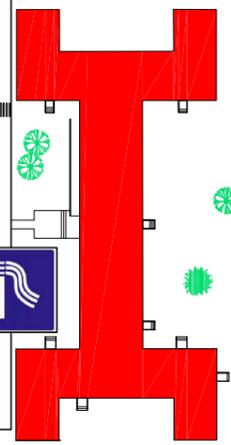
Strada Provinciale N. 420

INGRESSO PEDONALE

AREA PER FUMATORI



**VOI SIETE QUI**  
SIE BEFINDEN SICH HIER  
VOUS VOUS TROUVEZ ICI  
YOU ARE HERE



NUOVO ASSE INTERURBANO

INGRESSO CARRAIO

INGRESSO PEDONALE

Strada Provinciale N. 420

NUOVO ASSE INTERURBANO

AREA PER FUMATORI

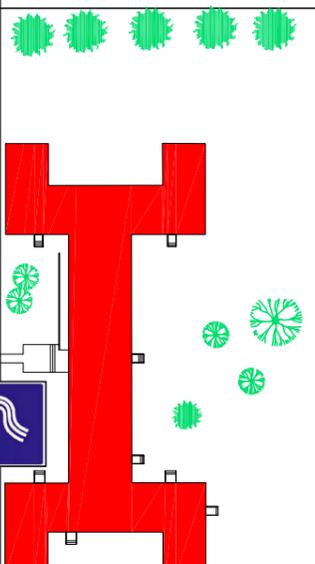
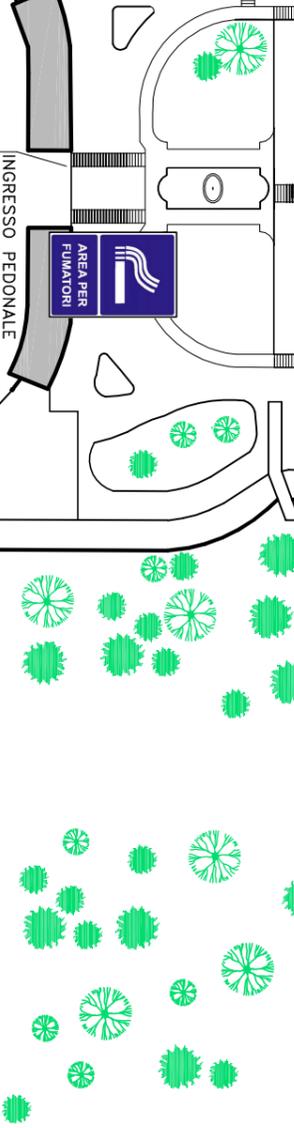
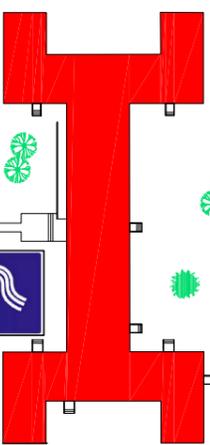
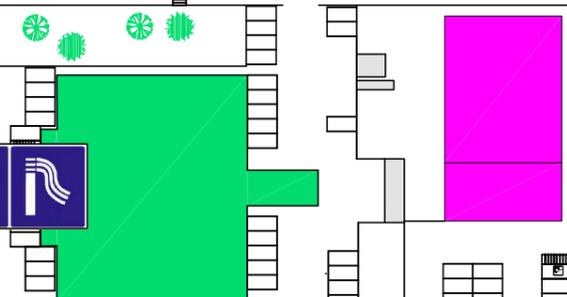
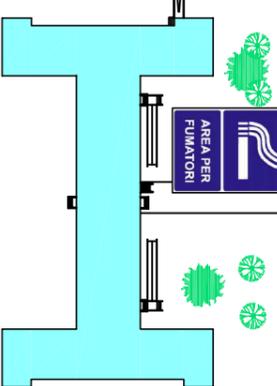
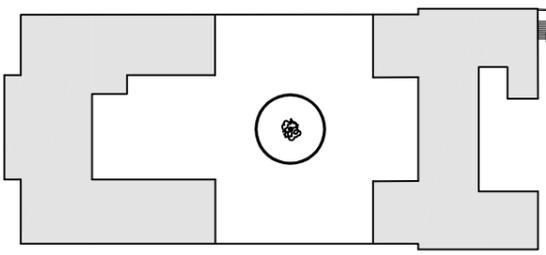
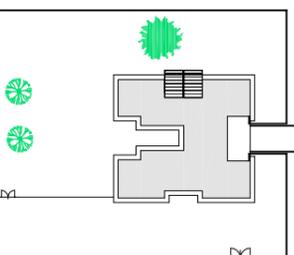
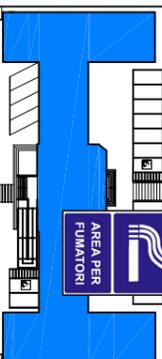
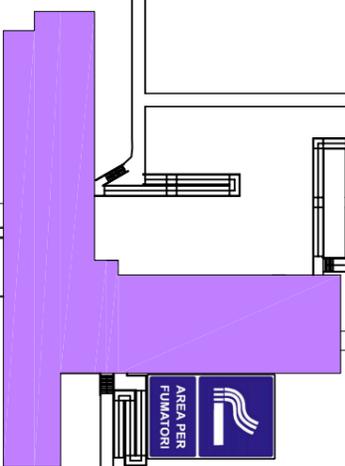
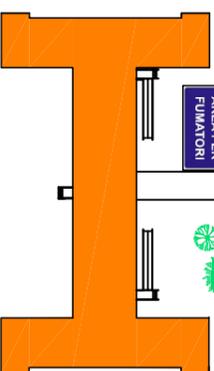
**VOI SIETE QUI**  
SIE BEFINDEN SICH HIER  
VOUS VOUS TROUVEZ ICI  
YOU ARE HERE  
هنا

AREA PER FUMATORI

INGRESSO CARRAIO

INGRESSO PEDONALE

Strada Provinciale N. 420



NUOVO ASSE INTERURBANO

AREA PER FUMATORI

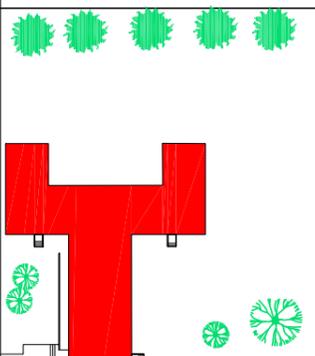
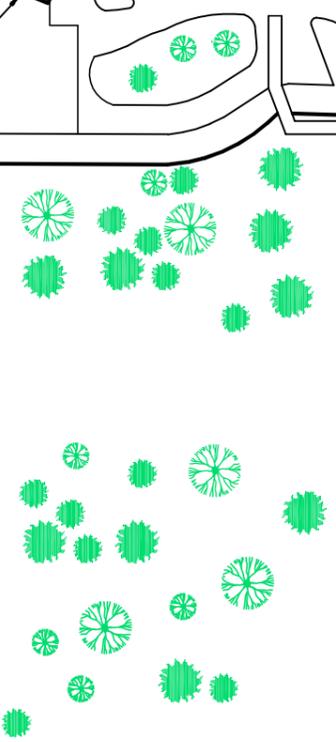
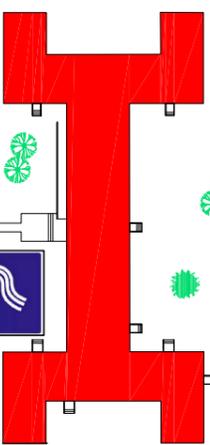
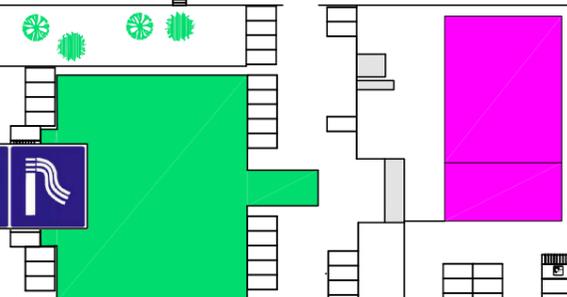
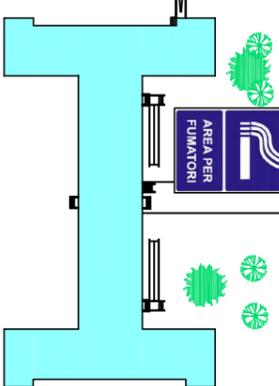
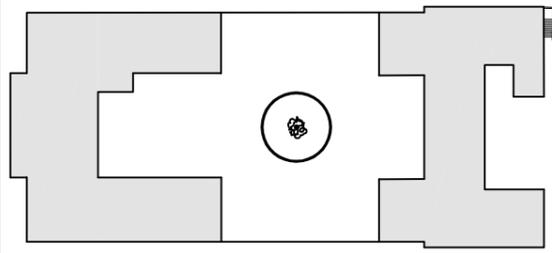
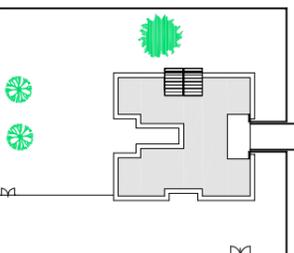
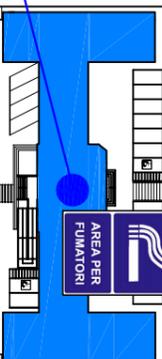
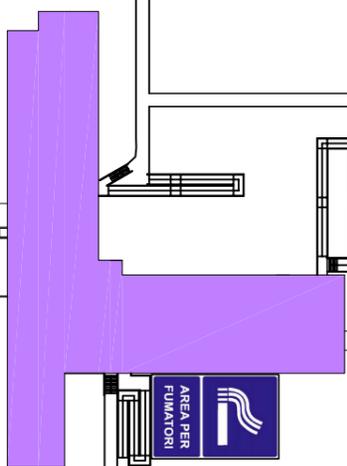
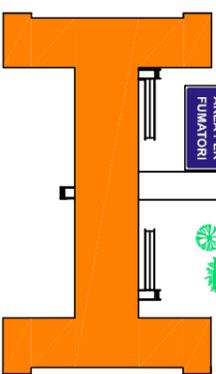
**VOI SIETE QUI**  
SIE BEFINDEN SICH HIER  
VOUS VOUS TROUVEZ ICI  
YOU ARE HERE  
هنا أنت

AREA PER FUMATORI

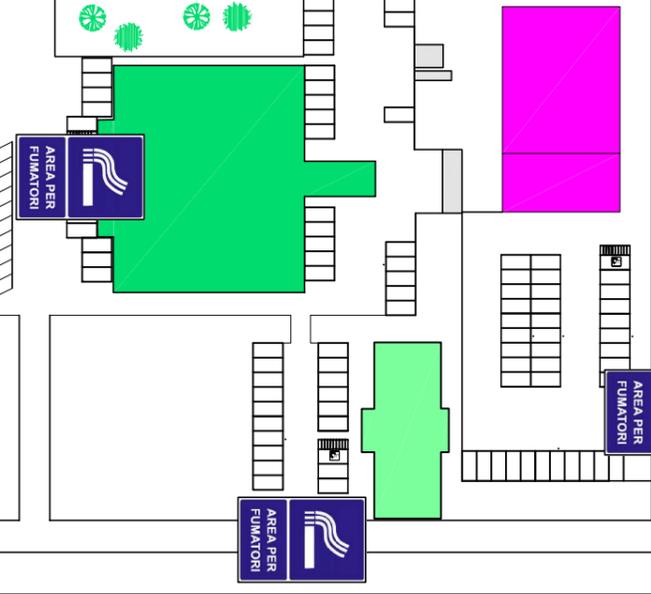
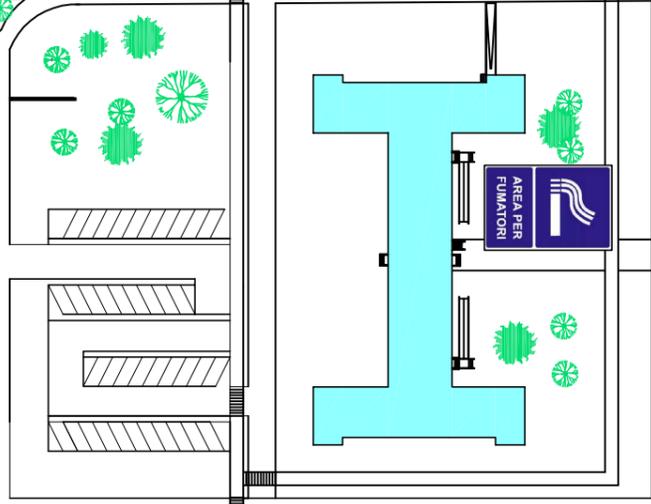
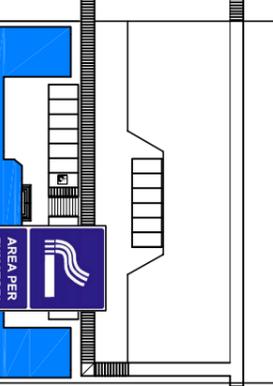
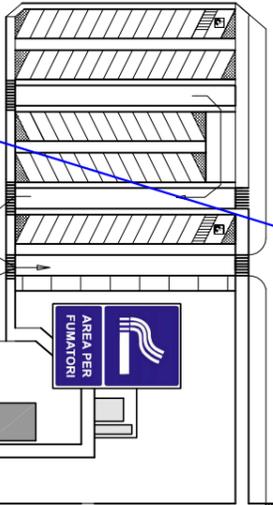
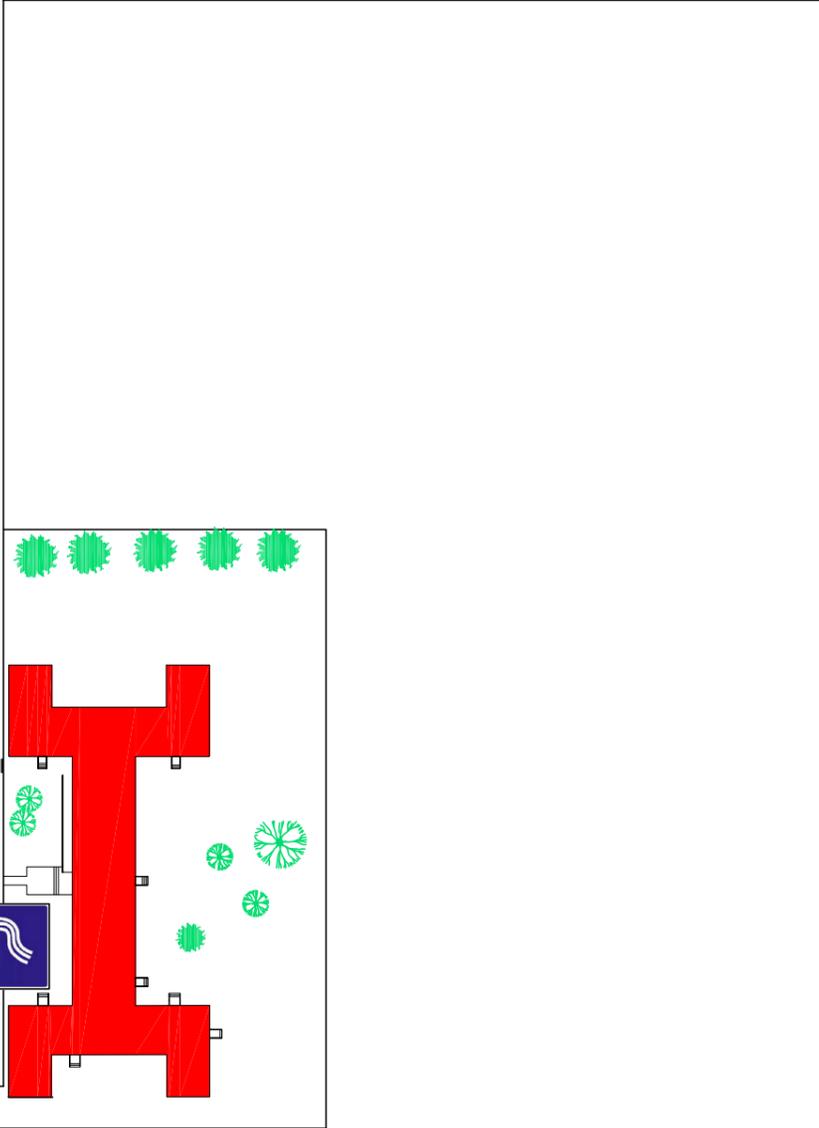
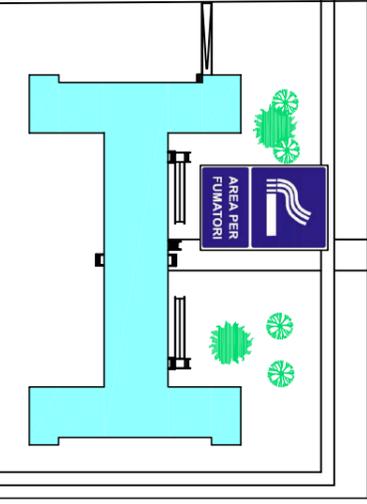
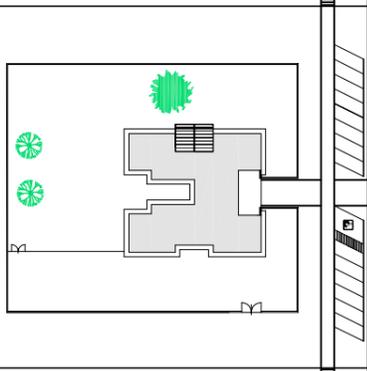
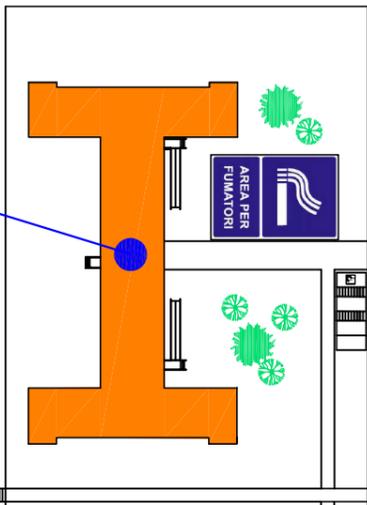
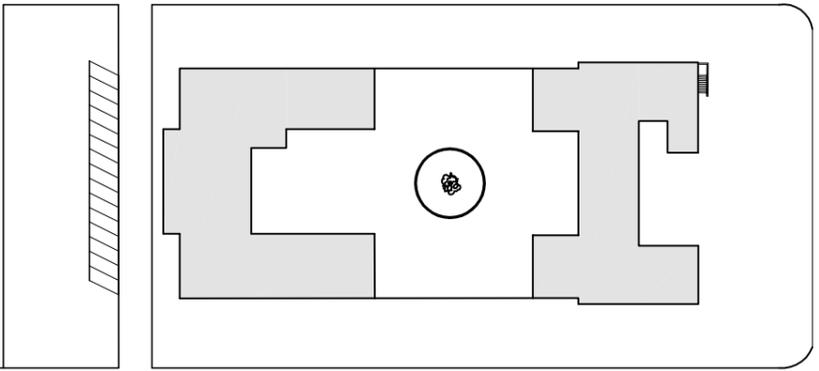
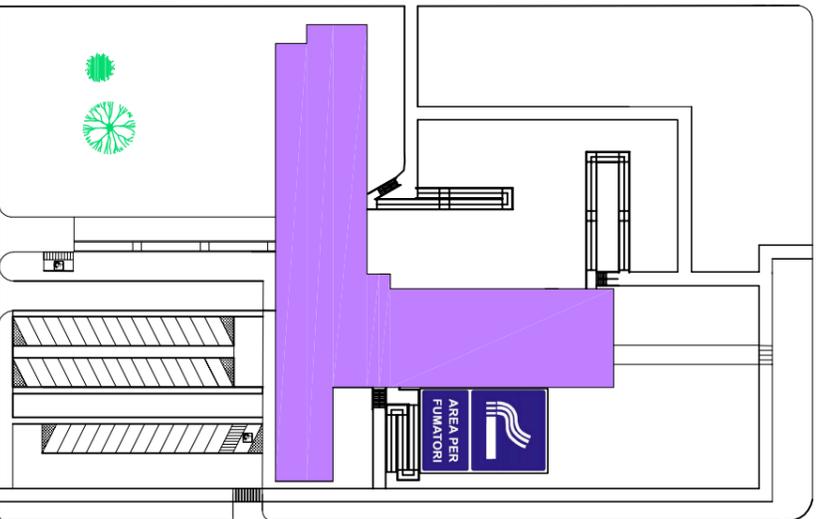
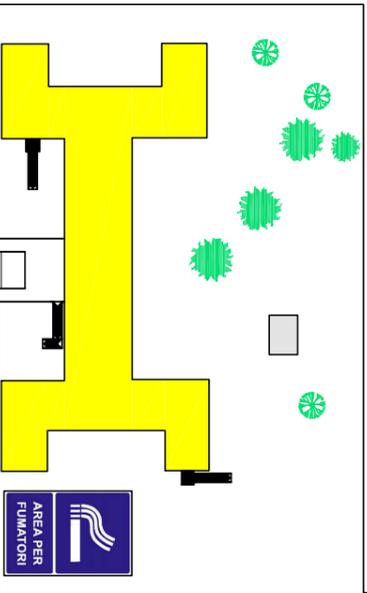
INGRESSO CARRAIO

INGRESSO PEDONALE

Strada Provinciale N. 420



NUOVO ASSE INTERURBANO

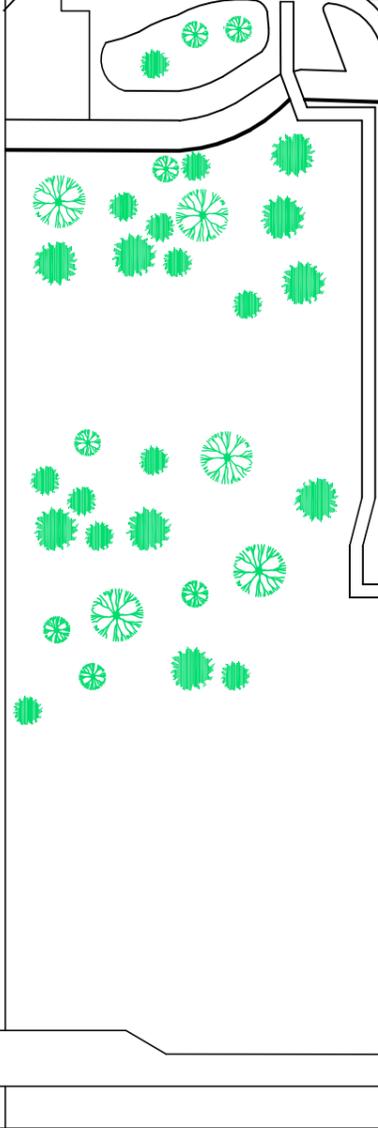


**VOI SIETE QUI**  
SIE BEFINDEN SICH HIER  
VOUS VOUS TROUVEZ ICI  
YOU ARE HERE  
هنا أنت

INGRESSO CARRAIO

INGRESSO PEDONALE

Strada Provinciale N. 420



NUOVO ASSE INTERURBANO

INGRESSO CARRAIO

Strada Provinciale N. 420

INGRESSO PEDONALE

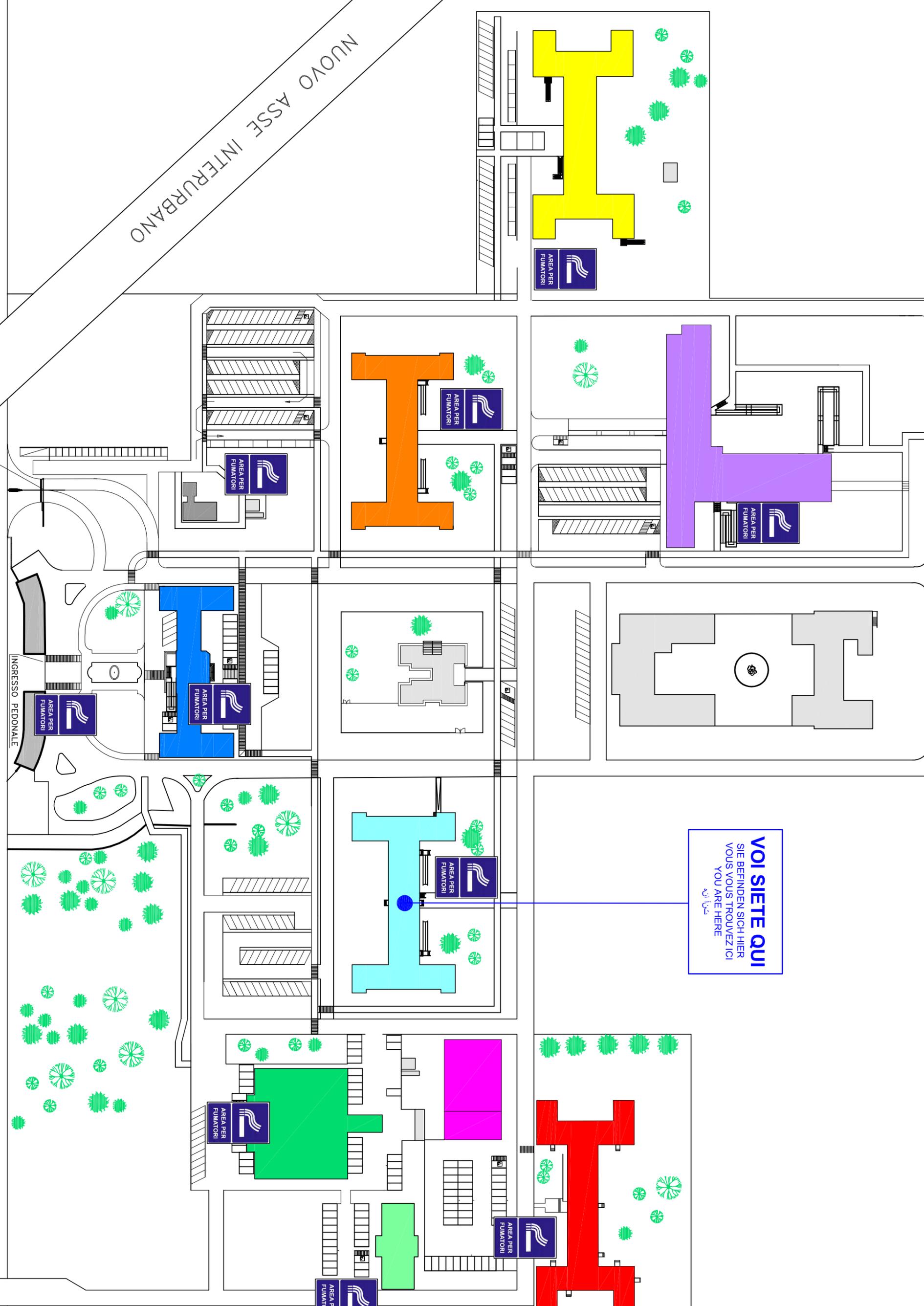
AREA PER FUMATORI

**VOI SIETE QUI**  
SIE BEFINDEN SICH HIER  
VOUS VOUS TROUVEZ ICI  
YOU ARE HERE

AREA PER FUMATORI

AREA PER FUMATORI

AREA PER FUMATORI



**VOI SIETE QUI**  
SIE BEFINDEN SICH HIER  
VOUS VOUS TROUVEZ ICI  
YOU ARE HERE

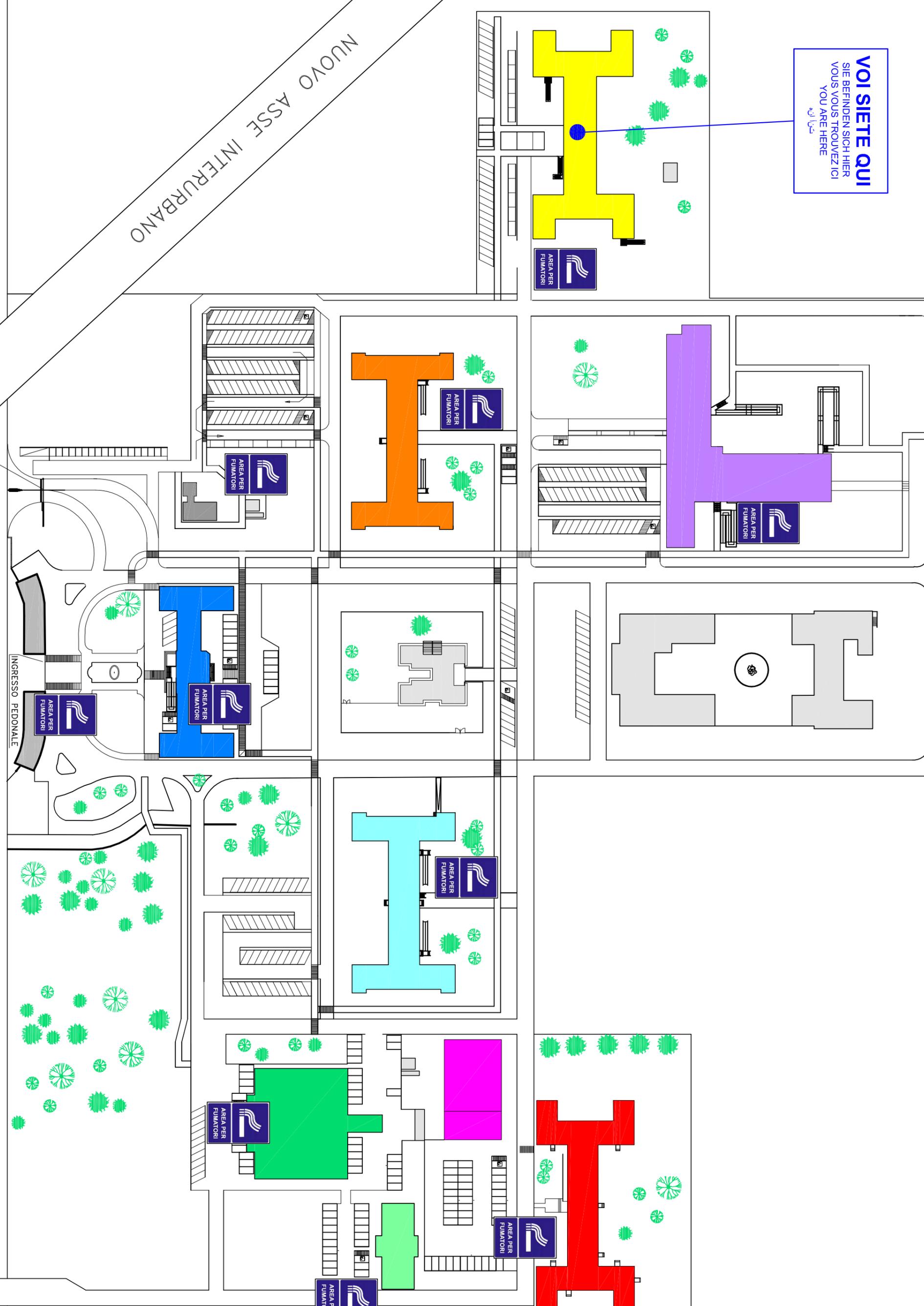


NUOVO ASSE INTERURBANO

INGRESSO CARRAIO

Strada Provinciale N. 420

INGRESSO PEDONALE



NUOVO ASSE INTERURBANO

INGRESSO CARRAIO

Strada Provinciale N. 420

INGRESSO PEDONALE

AREA PER FUMATORI

**VOI SIETE QUI**  
SIE BEFINDEN SICH HIER  
VOUS VOUS TROUVEZ ICI  
YOU ARE HERE

AREA PER FUMATORI

AREA PER FUMATORI

AREA PER FUMATORI

NUOVO ASSE INTERURBANO

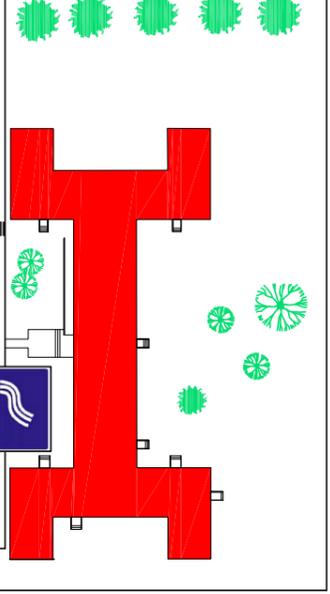
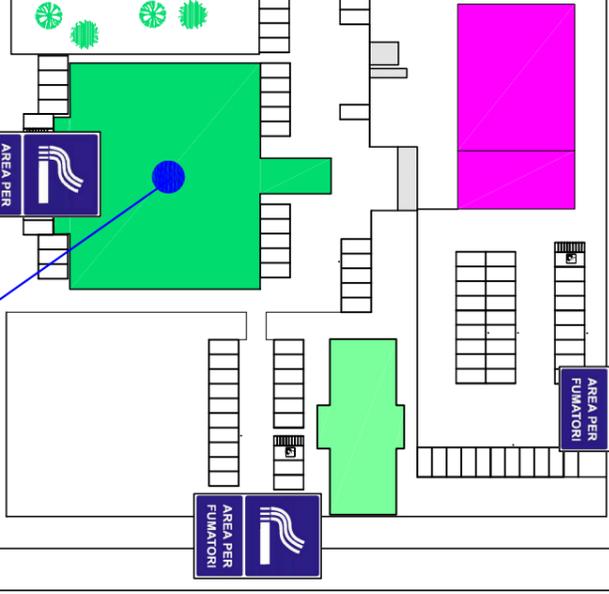
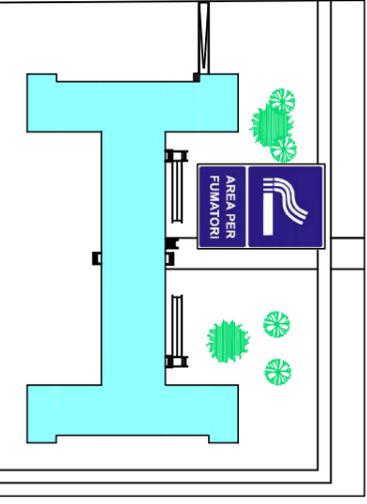
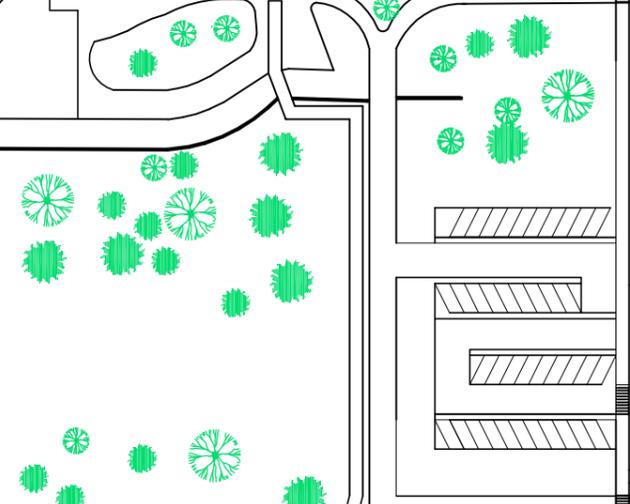
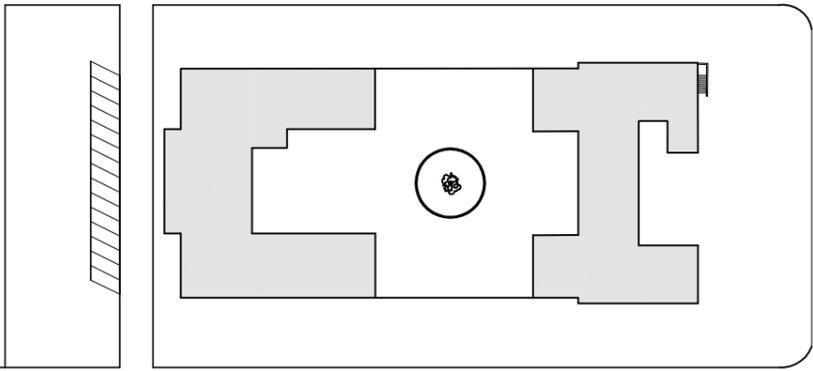
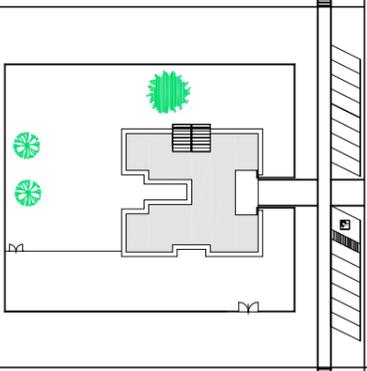
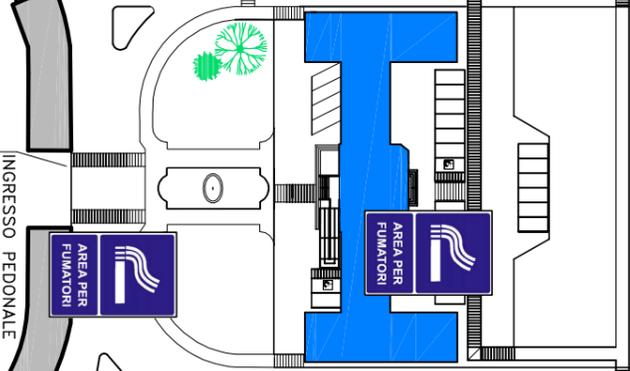
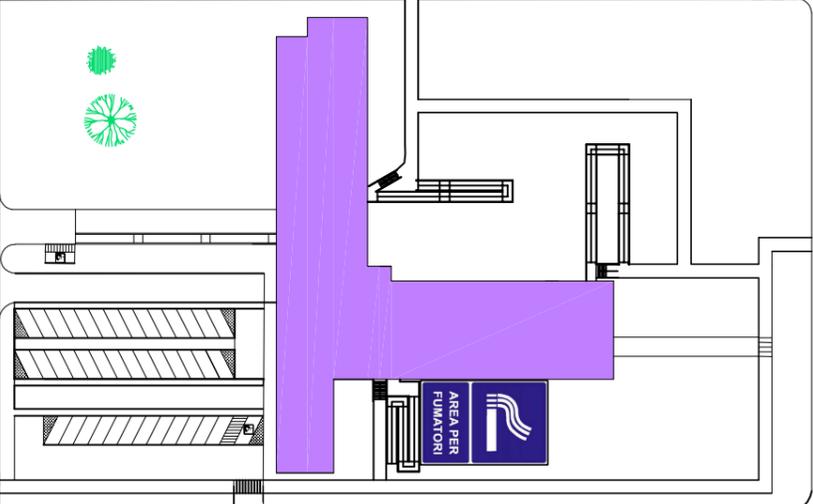
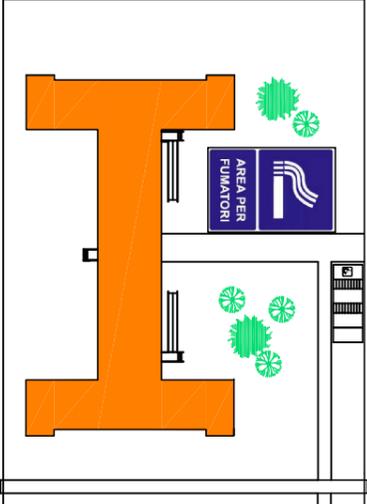
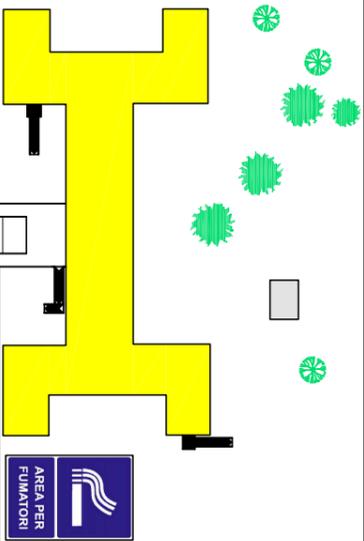
INGRESSO CARRAIO

Strada Provinciale N. 420

INGRESSO PEDONALE

AREA PER FUMATORI

**VOI SIETE QUI**  
SIE BEFINDEN SICH HIER  
VOUS VOUS TROUVEZ ICI  
YOU ARE HERE



NUOVO ASSE INTERURBANO

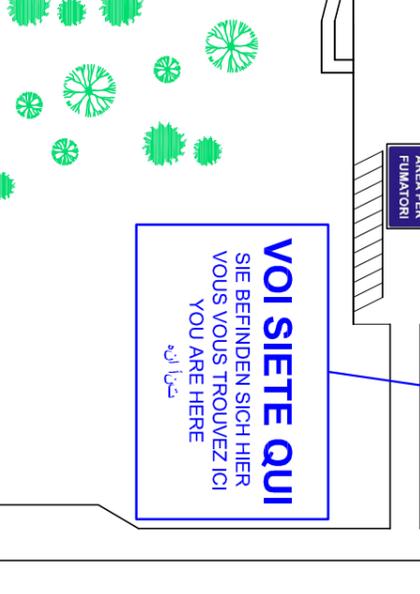
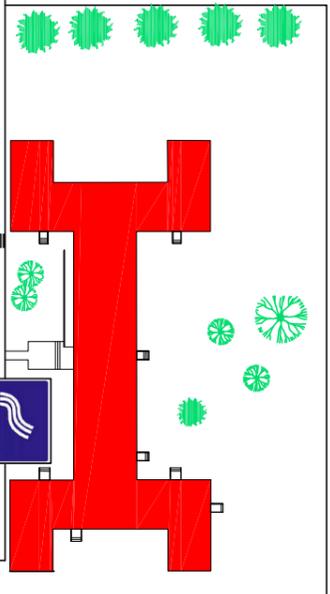
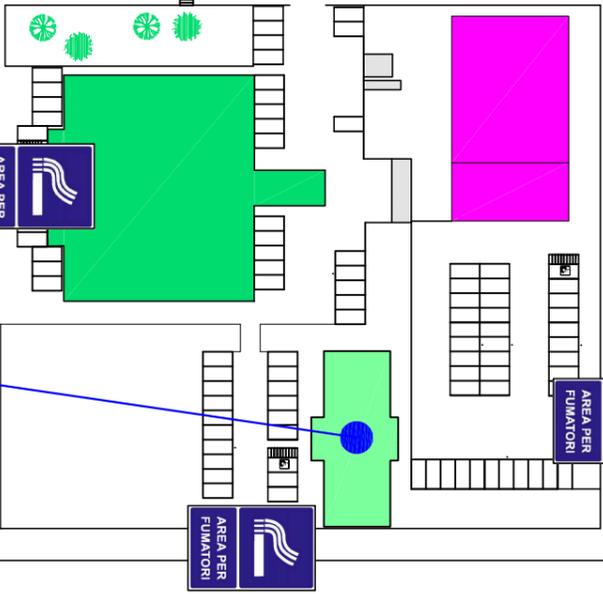
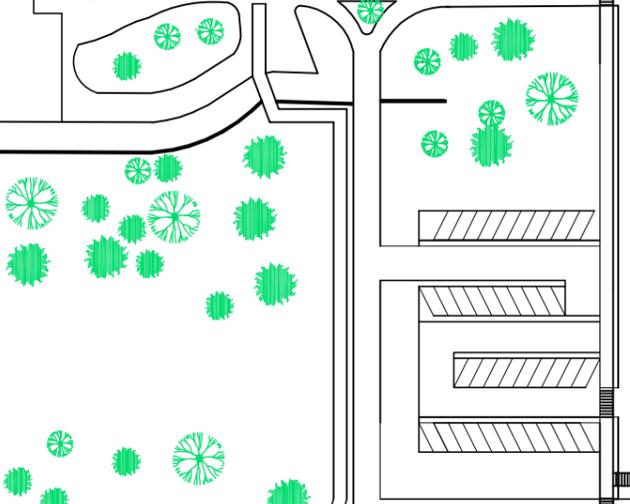
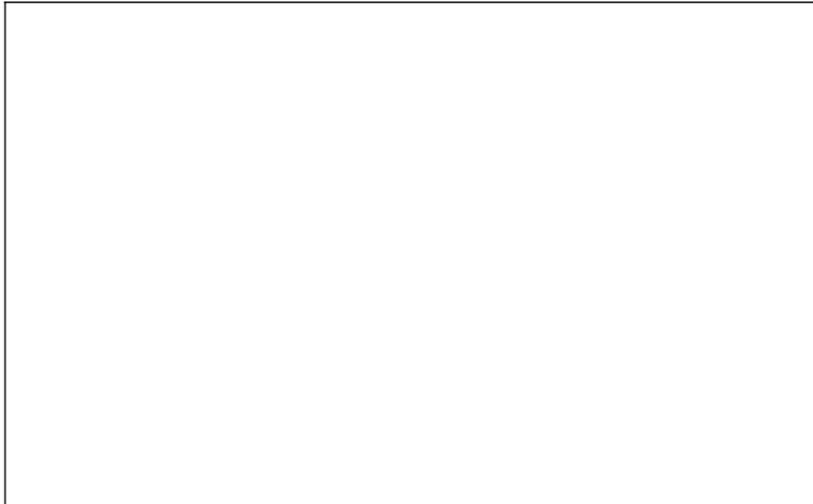
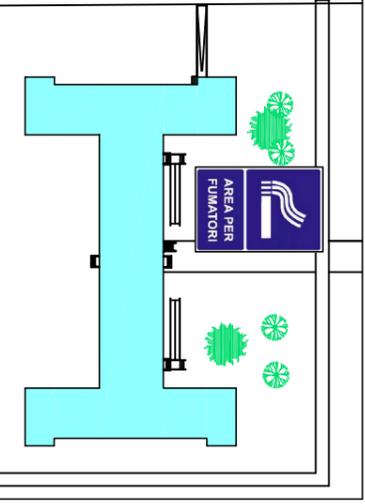
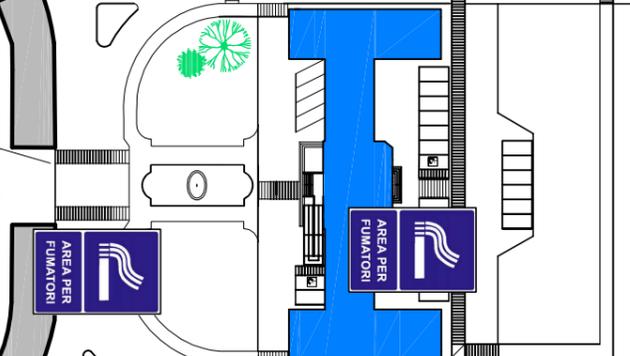
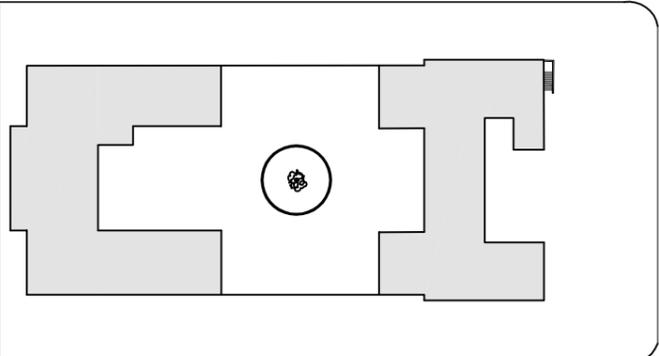
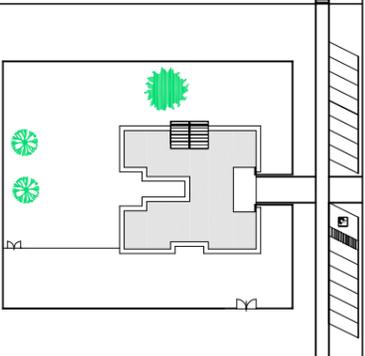
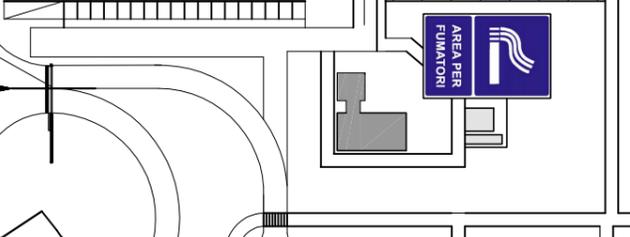
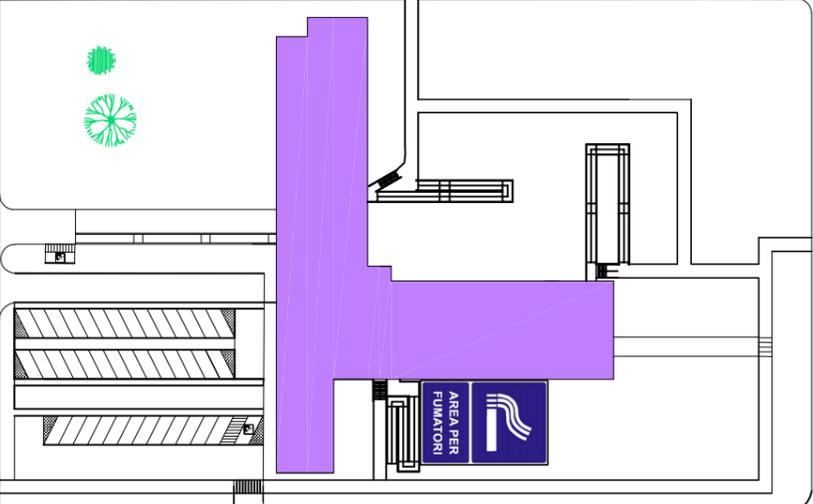
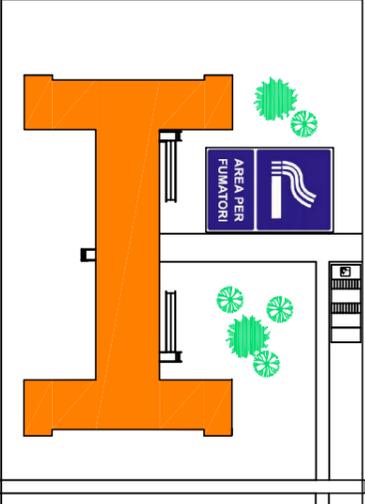
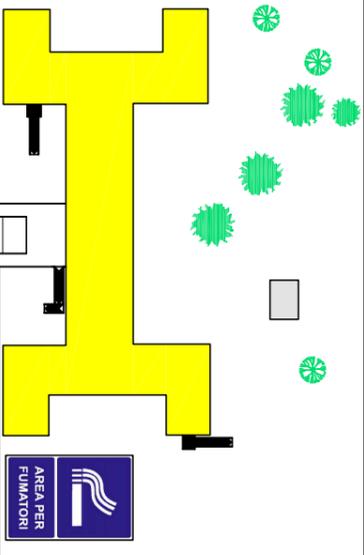
INGRESSO CARRAIO

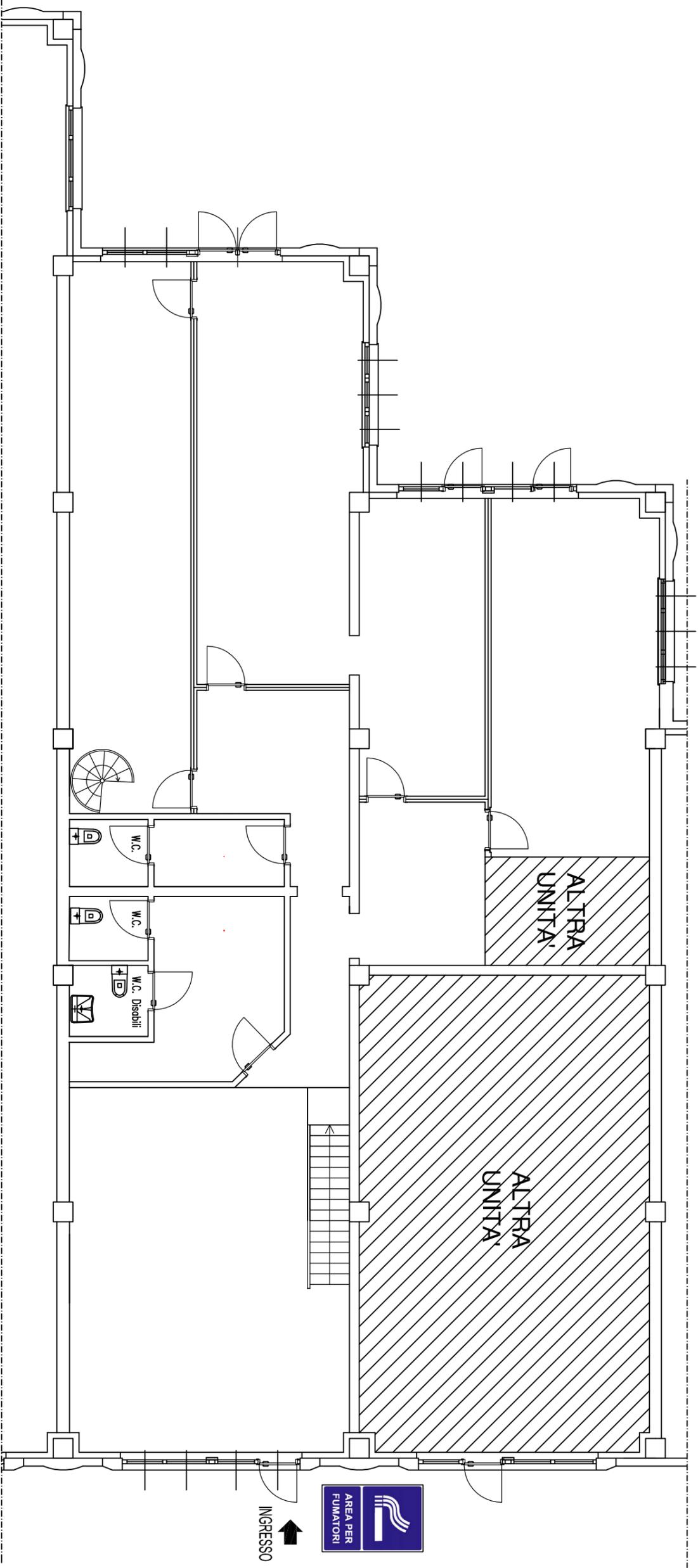
Strada Provinciale N. 420

INGRESSO PEDONALE

AREA PER FUMATORI

**VOI SIETE QUI**  
SIE BEFINDEN SICH HIER  
VOUS VOUS TROUVEZ ICI  
YOU ARE HERE  
هنا أنت





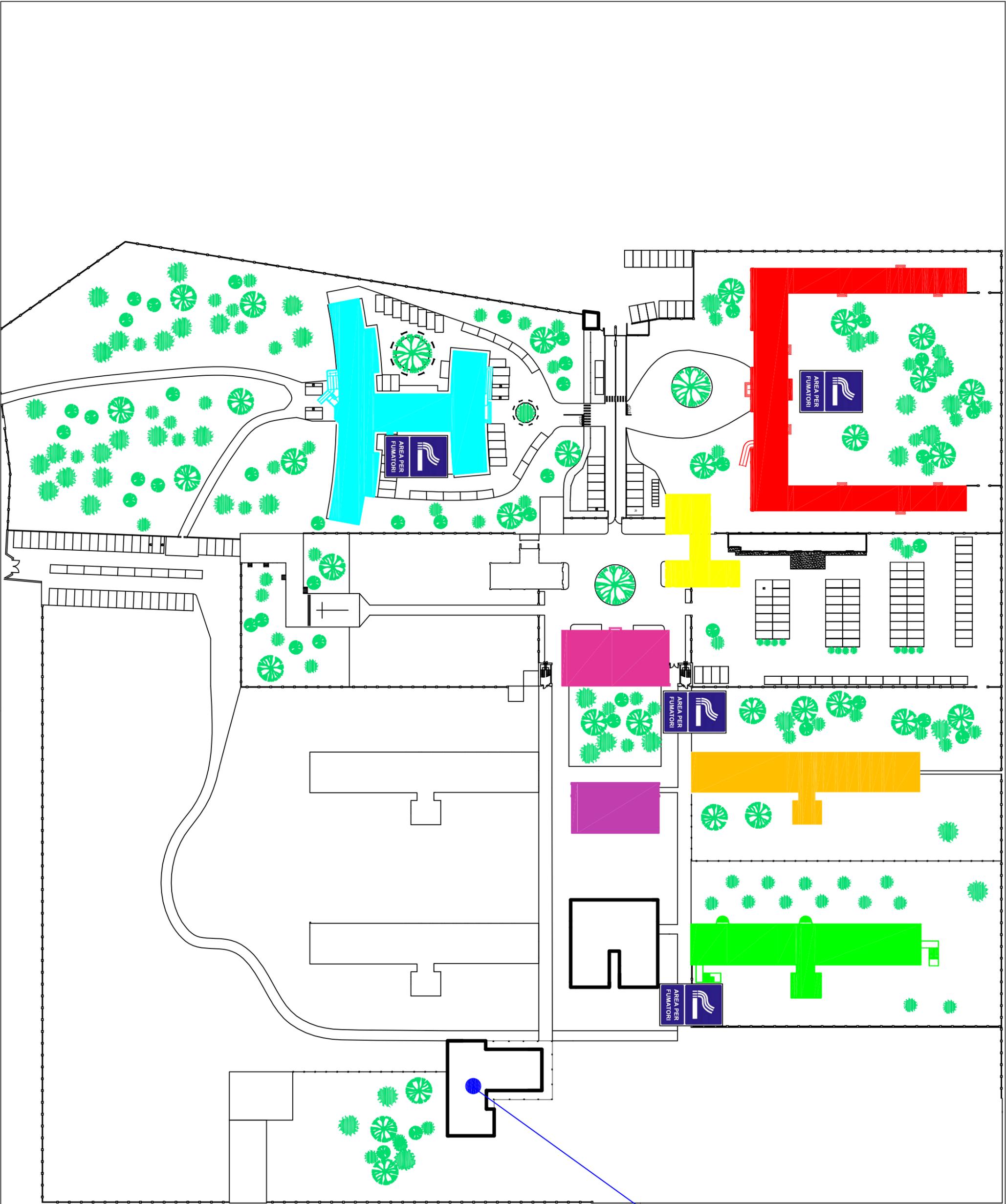
ALTRA  
UNITA'

ALTRA  
UNITA'

ALTRA  
UNITA'

INGRESSO





**VOI SIETE QUI**  
SIE BEFINDEN SICH HIER  
VOUS VOUS TROUVEZ ICI  
YOU ARE HERE  
هنا انا

**VOI SIETE QUI**  
SIE BEFINDEN SICH HIER  
VOUS VOUS TROUVEZ ICI  
YOU ARE HERE

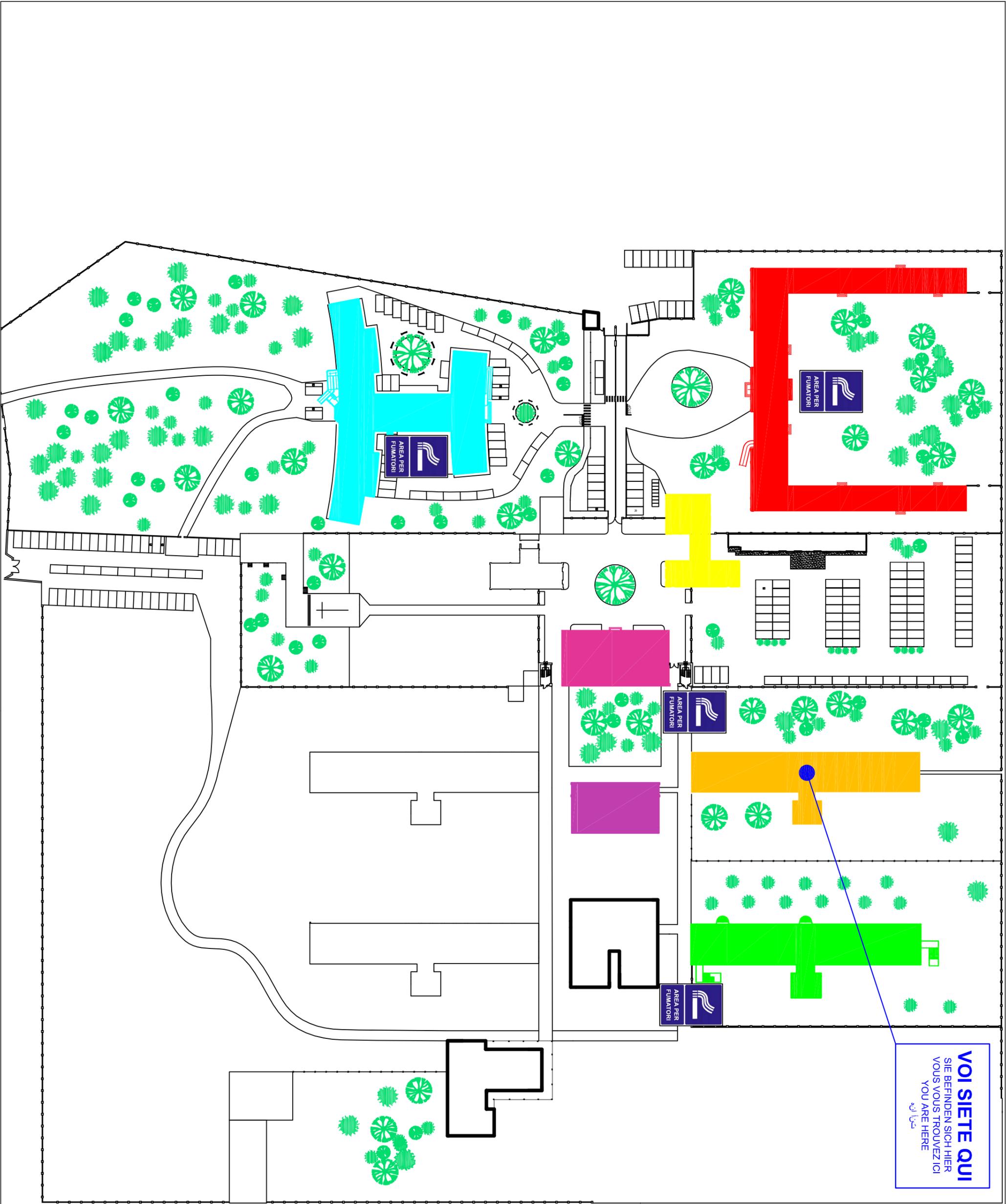


**VOI SIETE QUI**  
SIE BEFINDEN SICH HIER  
VOUS VOUS TROUVEZ ICI  
YOU ARE HERE



**VOI SIETE QUI**  
SIE BEFINDEN SICH HIER  
VOUS VOUS TROUVEZ ICI  
YOU ARE HERE





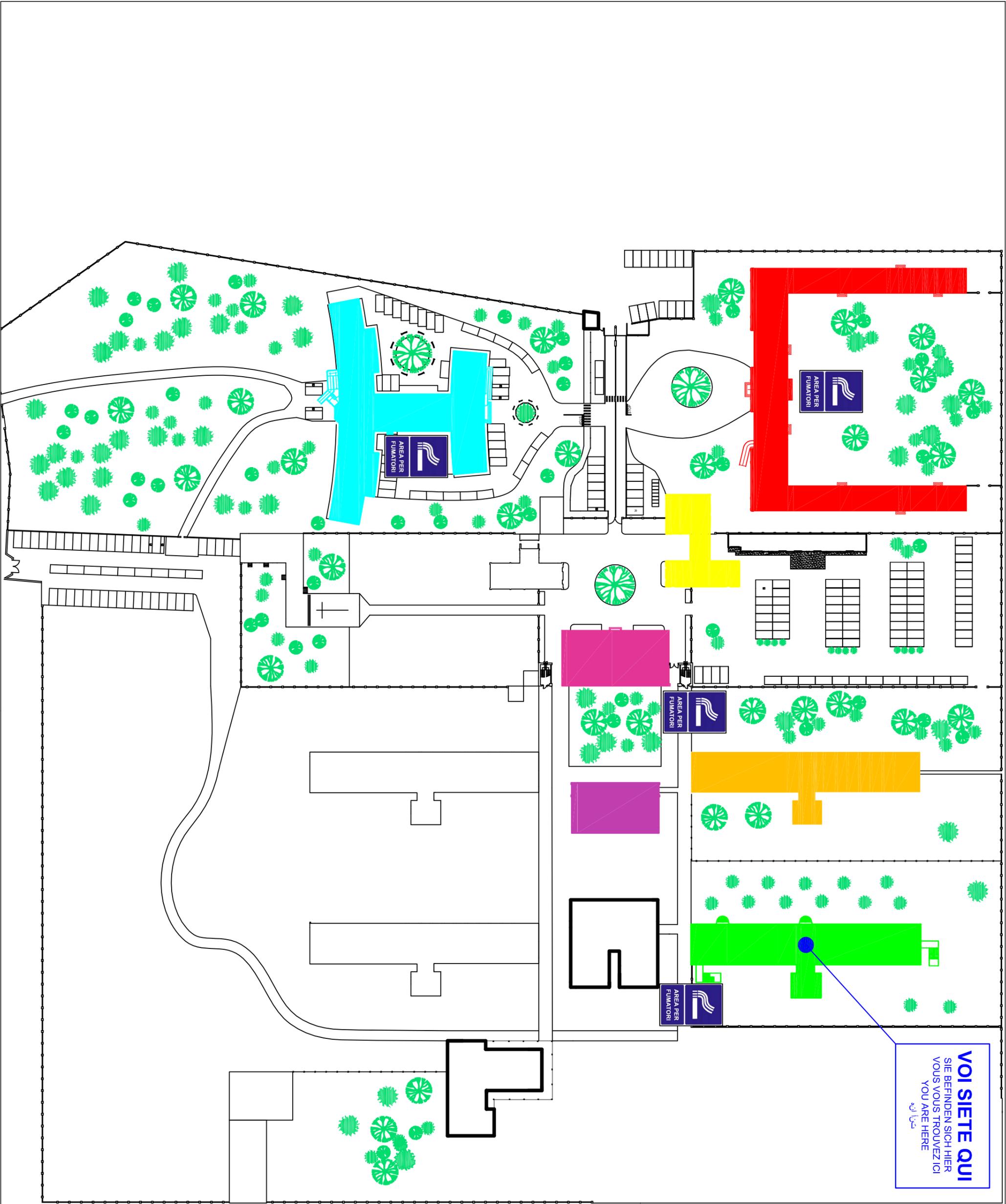
AREA PER FUMATORI

AREA PER FUMATORI

AREA PER FUMATORI

AREA PER FUMATORI

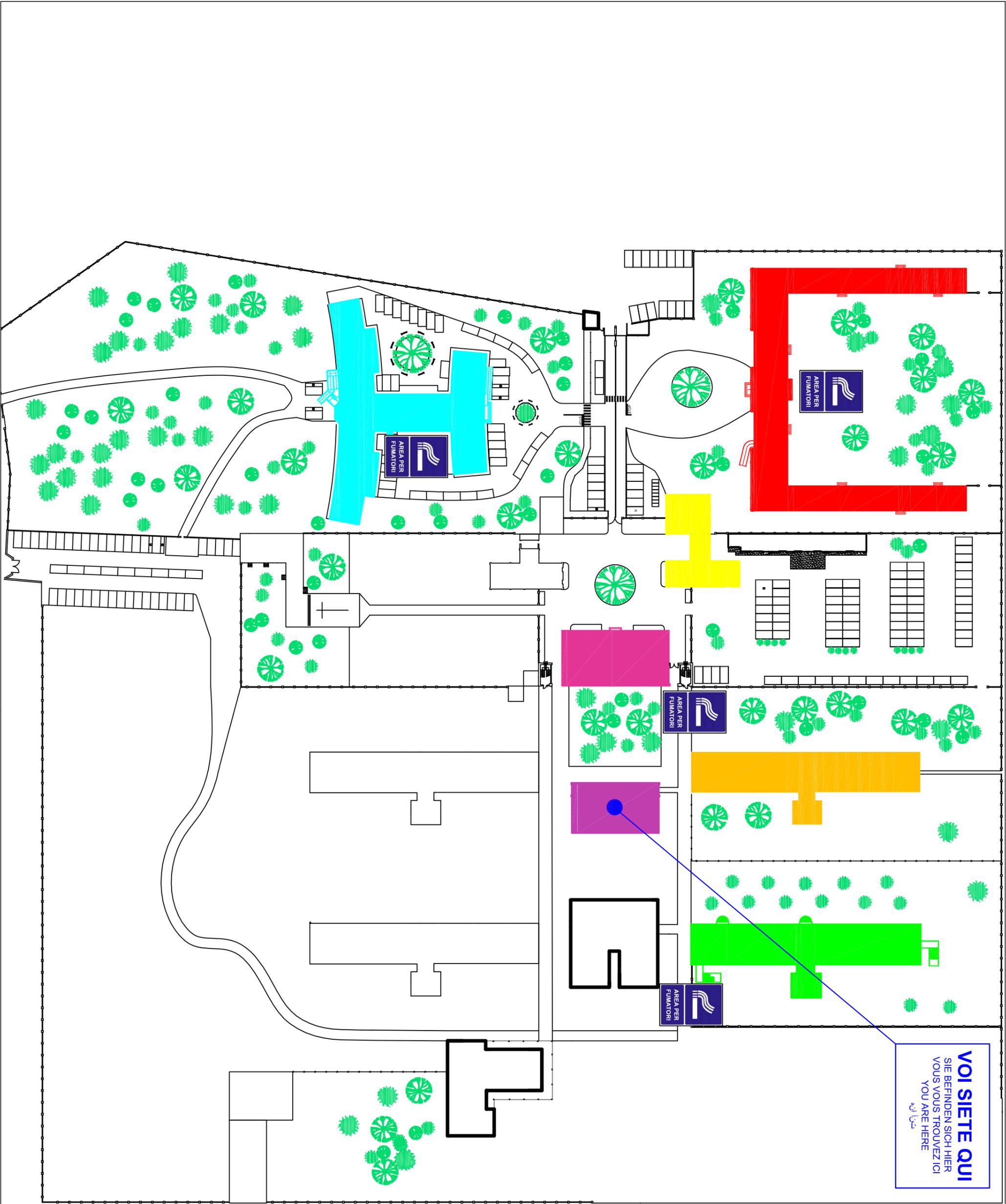
**VOI SIETE QUI**  
SIE BEFINDEN SICH HIER  
VOUS VOUS TROUVEZ ICI  
YOU ARE HERE



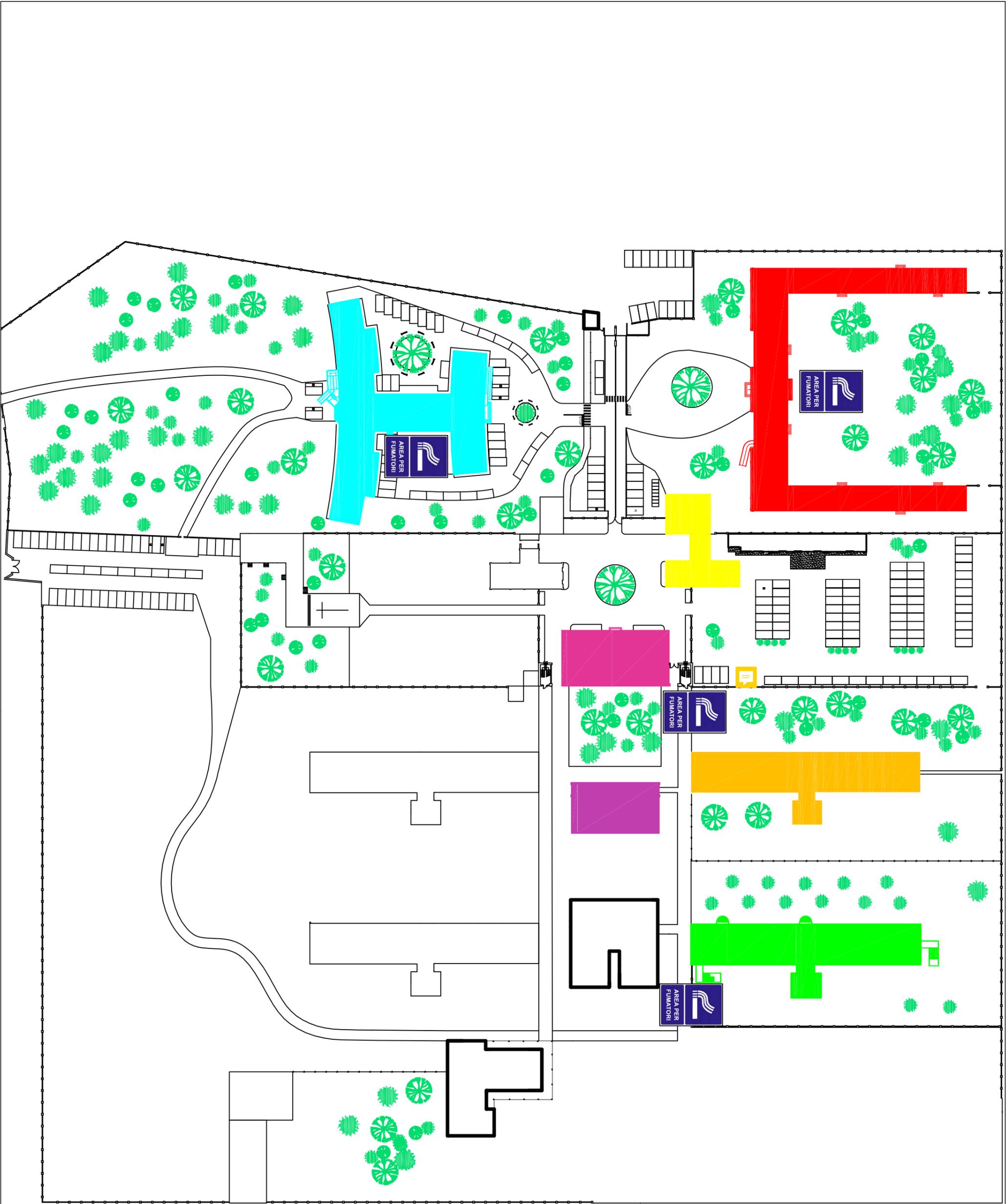
**VOI SIETE QUI**  
SIE BEFINDEN SICH HIER  
VOUS VOUS TROUVEZ ICI  
YOU ARE HERE

**VOI SIETE QUI**  
SIE BEFINDEN SICH HIER  
VOUS VOUS TROUVEZ ICI  
YOU ARE HERE

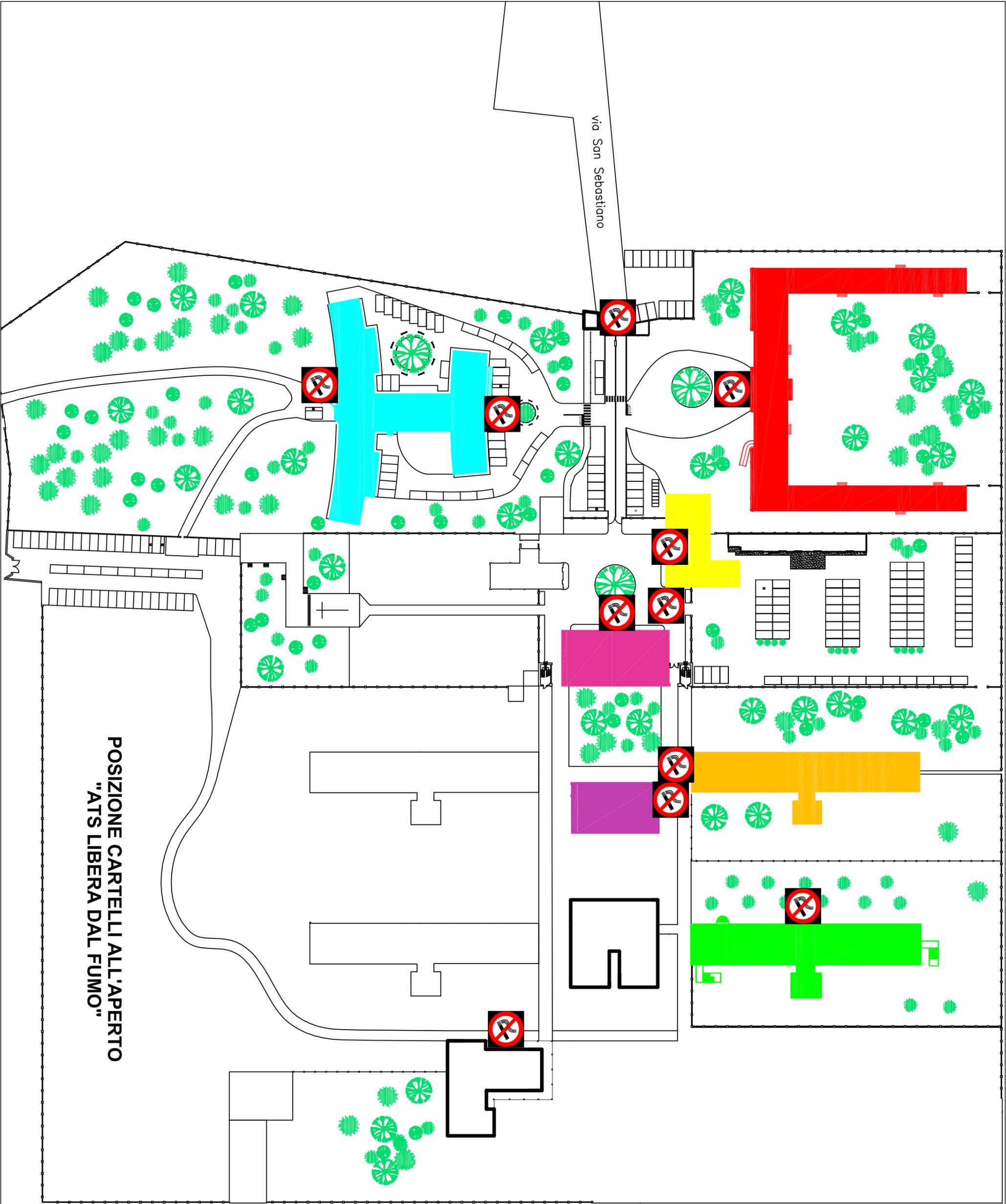




**VOI SIETE QUI**  
SIE BEFINDEN SICH HIER  
VOUS VOUS TROUVEZ ICI  
YOU ARE HERE  
هنا أنت

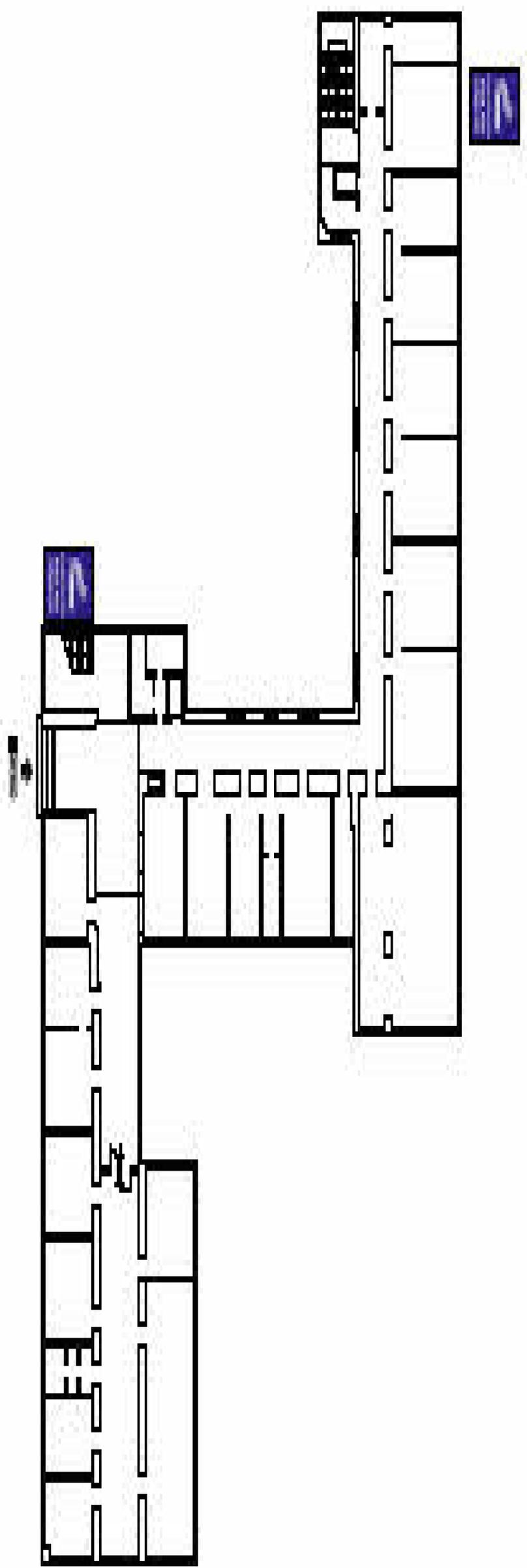


via San Sebastiano

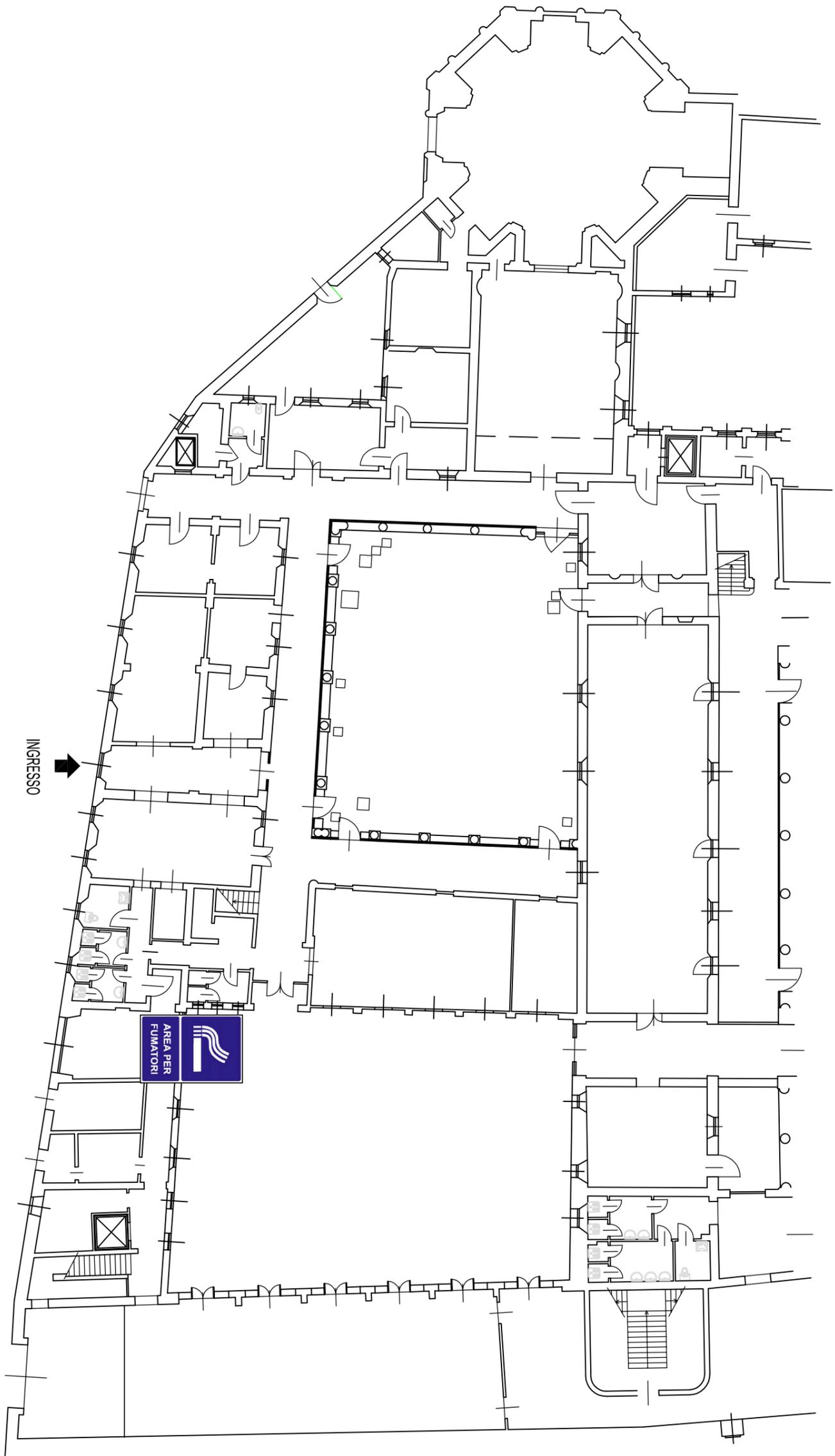


POSIZIONE CARTELLI ALL'APERTO  
"ATS LIBERA DAL FUMO"





| <b>CARTELLI FUMO</b>                               |                      |                      |
|--|----------------------|----------------------|
| Edificio/Palazzina/Sede                            | n ° cartelli esterni | n ° cartelli interni |
| CREMONA VIA SAN SEBASTIANO - Edificio A PT         | 2                    | 2                    |
| CREMONA VIA SAN SEBASTIANO - Edificio A P1         | –                    | 2                    |
| CREMONA VIA SAN SEBASTIANO - Edificio A P2         | –                    | 2                    |
| CREMONA VIA SAN SEBASTIANO - Edificio B            | 1                    | 1                    |
| CREMONA VIA SAN SEBASTIANO - Edificio D PT         | 1                    | 1                    |
| CREMONA VIA SAN SEBASTIANO - Edificio D P1         | –                    | 1                    |
| CREMONA VIA SAN SEBASTIANO - Edificio E P1         | 1                    | 1                    |
| CREMONA VIA SAN SEBASTIANO - Edificio F P1         | 1                    | 1                    |
| CREMONA VIA SAN SEBASTIANO - Edificio F P2         | –                    | 1                    |
| CREMONA VIA SAN SEBASTIANO - Edificio G            | 1                    | 1                    |
| CREMONA VIA SAN SEBASTIANO - Edificio L PT         | 1                    | 1                    |
| CREMONA VIA SAN SEBASTIANO - Edificio L P1         | –                    | 1                    |
| CREMONA VIA SAN SEBASTIANO - MENSA                 | 1                    | 1                    |
| CREMONA VIA SAN SEBASTIANO - PORTINERIA (Ingresso) | 1                    | 1                    |
| CREMONA VIA SAN SEBASTIANO - AMBULATORIO VET.      | 1                    | 1                    |
| CREMONA VIA S. MARIA IN BETLEM PT                  | 2                    | 1                    |
| CREMONA VIA S. MARIA IN BETLEM P1                  | –                    | 1                    |
| CASALMAGGIORE                                      | 1                    | 2                    |
| CREMA VIA MENEGHEZZI PT                            | 1                    | –                    |
| CREMA VIA MENEGHEZZI P1                            | –                    | 1                    |
| CREMA VIA MENEGHEZZI P2                            | –                    | 1                    |
| CREMA VIA CAPERGNANICA PT                          | 1                    | 1                    |
| CREMA VIA CAPERGNANICA P1                          | –                    | 1                    |
| <b>Totale</b>                                      | <b>16</b>            | <b>26</b>            |



INGRESSO

AREA PER FUMATORI